

Parte 1 _ Titolo del documento
Anno 2025 _ Report di Sostenibilità sul 2024

Azienda Molino Naldoni S.r.l
Via Pana n. 156 Faenza (RA)
Tel. +39 0546 40002
Email: naldoni@molinsonaldoni.it
Sito: <https://www.molinsonaldoni.it/>



Parte 1 _ Lettera agli Stakeholders	2
Parte 2 _ Requisiti Generali - Informativa Generale	4
Parte 3 _ Governance	16
Parte 4 _ Ambiente _ Environment	26
Parte 5 _ Sociale	40
Parte 6 _ Azioni migliorative	52

Avvertenza:

Nel documento è presente un tag "Azione Migliorativa", che identifica le azioni di miglioramento programmate per aumentare la sostenibilità e il rating ESG.



ESRS 2 GOV 5
GRI 2-22 GRI 2-23 GRI 2-24

Cari Stakeholders,
il 2024 è stato per Molino Naldoni un anno di consolidamento e maturazione dei percorsi avviati negli ultimi anni. Abbiamo lavorato con determinazione per trasformare la sostenibilità in una pratica quotidiana, integrata nei processi, nelle scelte strategiche e nella cultura aziendale. La consapevolezza della responsabilità che deriva dal nostro ruolo nella filiera agroalimentare è sempre più forte e ci guida nell'impegno di migliorare costantemente il nostro impatto economico, sociale, ambientale ed etico.

Un riconoscimento importante ci è arrivato nel corso del 2024: Molino Naldoni ha ottenuto la Medaglia d'Argento EcoVadis, posizionandosi tra le aziende con le migliori performance ESG a livello internazionale. Questo risultato conferma la solidità del nostro percorso e la credibilità delle nostre pratiche di sostenibilità, riconosciute da uno degli standard di valutazione più autorevoli a livello globale.

La sostenibilità per noi non è un insieme di azioni isolate, ma un approccio complessivo che orienta lo sviluppo dell'azienda. Nel 2024 abbiamo proseguito il nostro cammino rafforzando i modelli interni di gestione, investendo sulle persone, migliorando gli strumenti organizzativi e avviando nuove iniziative che accompagneranno Molino Naldoni negli anni a venire.

In questo quadro di evoluzione, abbiamo gestito con trasparenza anche il riassetto della nostra governance. L'uscita dalla compagine sociale e dal CDA della consigliera Liana Gamberi rappresenta un passaggio fisiologico che non altera la continuità strategica e operativa dell'azienda, la quale conferma con forza la propria apertura e volontà di valorizzare, oggi e in futuro, la leadership femminile ai vertici dell'organizzazione.

Nel corso del 2024, Molino Naldoni ha realizzato importanti traguardi:

- Implementazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs 231/2001 e nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico, a garanzia di comportamenti etici e conformi alla normativa vigente.
- Istituzione del canale Whistleblowing secondo il D.Lgs 24/2023, che consente a dipendenti e stakeholder di segnalare eventuali illeciti.

- Formazione interna su temi di compliance, etica e sostenibilità, rafforzando le competenze e la consapevolezza dei nostri collaboratori.
- Pubblicità e trasparenza delle nostre iniziative ESG, per mantenere un dialogo aperto con tutti gli stakeholder.
- Calcolo regolare dei flussi di cassa per migliorare la governance e assicurare una gestione finanziaria trasparente e responsabile.
- Promozione della parità di genere e dell'inclusione all'interno dell'azienda, sensibilizzando i dipendenti sulle pratiche legate a diversità, rispetto e uguaglianza.
- Adeguamento preliminare alle normative NIS2, con approfondimenti interni in vista della piena implementazione prevista per il 2025.

In parallelo, abbiamo avviato attività che diventeranno operative nel 2025, tra cui: la valutazione della performance individuale attraverso indicatori HR, l'analisi dei questionari dipendenti, l'implementazione del PAF e del Kit Nuovo Collega con riferimento alla norma ISO 14001, e la differenziazione dei dati dipendenti tra uffici, laboratorio, produzione e logistica.

La nostra squadra, composta da mugnai, tecnici e collaboratori, è al centro di questo percorso. La cura delle persone e del territorio è il motore delle nostre azioni, che si riflettono nelle farine che portiamo nelle case di milioni di consumatori. Con piacere condividiamo con voi questo secondo Report ESG, testimonianza della nostra trasparenza e della volontà di proseguire con determinazione sulla strada della sostenibilità.

Grazie per la fiducia e per il supporto che continuate a offrirci. Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per l'azienda, le persone che ne fanno parte e l'ambiente che ci circonda.

Un caro saluto,

Il Presidente

Walter Naldoni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Walter Naldoni', is written over a horizontal line.

Profilo dell'organizzazione

ESRS 2, GR 2, ESRS 2 GR 3, ESRS 2
GR 4, GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-6, GRI 2-28

Chi è l'azienda

Molino Naldoni S.r.l è una società a responsabilità limitata fondata nel 1953, con sede a Faenza, in provincia di Ravenna, ed iscritta nel registro delle imprese dal 1996.

Si tratta di un'azienda italiana con una storia secolare, iniziata nel 1705 in un piccolo mulino ad acqua situato nell'alto Appennino romagnolo. Tramandata di generazione in generazione, la tradizione molitoria della famiglia Naldoni ha raggiunto un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale, grazie ad un costante processo di innovazione e perfezionamento.

Oggi, l'azienda è un punto di riferimento per i professionisti e le industrie alimentari che cercano farine di altissima qualità, prodotte con un processo attentamente curato in ogni fase. Nei suoi impianti di Faenza e Marzeno di Brisighella, Molino Naldoni macina oltre 430 tonnellate di grano tenero al giorno, utilizzando una combinazione di tecnologia all'avanguardia e tecniche tradizionali.

Il processo di produzione, che comprende fino a trenta passaggi tra laminazione e setacciatura, è il risultato di sette generazioni di esperienza, e culmina in farine perfette, destinate sia al settore professionale che al canale Retail.

L'azienda, pur mantenendo una dimensione familiare, ha una forte presenza internazionale, con una rete di vendita che copre oltre 20 paesi in quattro continenti.

Sede Legale: Via Pana n. 156, Faenza (RA), CAP 48018

Sedi Secondarie ed Unità Locali:

Unità' Locale n. RA/2 Via Marzeno 21 - Brisighella (RA) - CAP 48013

Unità' Locale n. CH/1 Strada Val di Foro 335 - Casacanditella (CH) - CAP 66010

Unità' Locale n. LT/1 Via delle Valli Sn Aprilia (LT) - CAP 04011

Partita IVA/Codice Fiscale: 00108030396

Numero REA: RA - 30611

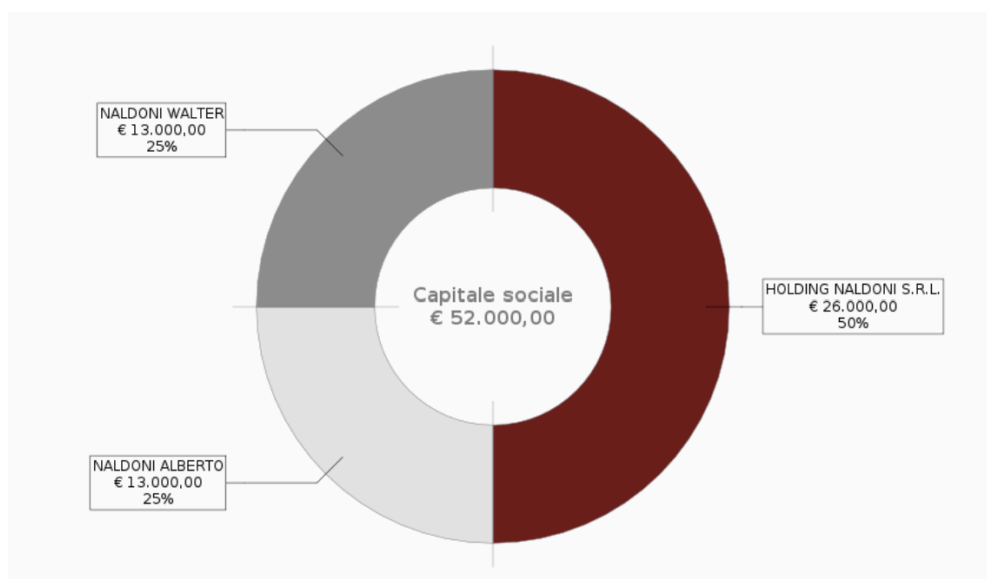
Pec: molinonaldoni@pec.fastmail.it

Capitale sociale deliberato e sottoscritto: Euro 52.000,00

Dimensione: Media Impresa

Con riferimento all'anno 2024, l'azienda ha occupato 40 dipendenti.

Il capitale sociale della Molino Naldoni S.r.l. è ripartito come da schema seguente.



Molino Naldoni S.r.l. è membro delle seguenti associazioni:

Nome Associazione	Attività
Italmopa – Associazione Industriali Mugnai d'Italia	E' l'associazione di categoria che rappresenta in Italia, in via esclusiva, l' Industria molitoria , articolata nei due comparti della macinazione del frumento tenero e del frumento duro .
Confartigianato Imprese	E' la più rappresentativa organizzazione italiana dell'artigianato e della micro e piccola impresa secondo l'accezione europea, dei settori industriali, commerciali e dei servizi, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo, aderenti alle Associazioni territoriali che la costituiscono.

Il Report di Sostenibilità: nota metodologica e quadro normativo di riferimento per la rendicontazione

ESRS 1, ESRS 2 GR 1, ESRS 2 GR 5, ESRS 2 GR 10, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5, GRI 2-27

Il presente Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria, si propone di rendicontare trasparentemente la performance ambientale, sociale e di governance dell'organizzazione Molino Naldoni.

Le informazioni oggetto di rendicontazione sono state raccolte e trattate secondo gli standard globali per la rendicontazione di sostenibilità ESRS.

Tali standard consentono una misurazione sistematica dell'impatto, sia interno che esterno all'organizzazione in linea con la seguente normativa:

- .. Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)
- .. Global Reporting Initiative (GRI)
- .. Sustainability Accounting Standards Board (SASB)
- .. Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) – Agenda 2030 ONU

La sostenibilità è un pilastro strategico per Molino Naldoni S.r.l e guida le scelte attuali e future sugli investimenti e lo sviluppo del business, così come la qualità dei servizi offerti, il rispetto e l'ascolto dei portatori di interesse e la valorizzazione del territorio di riferimento.

In questo contesto, il Report di Sostenibilità descrive in maniera trasparente il ruolo e le responsabilità della società verso i propri stakeholder, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli impegni assunti riguardo i temi materiali.

La mappatura delle attività della società si effettua seguendo parametri internazionalmente accettati per identificare i temi materiali. Questi parametri consentono di valutare in modo sistematico l'impatto sia all'interno che all'esterno delle organizzazioni.

Caratteristiche qualitative delle informazioni:

In linea con quanto definito dallo standard ESRS 1 le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Rilevanza
- Fedele rappresentazione
- Comparabilità
- Verificabilità
- Comprensibilità

Il presente documento è pubblicato sul sito web di Molino Naldoni S.r.l., a disposizione di tutti gli stakeholder, evidenziando il continuo impegno dell'azienda verso una comunicazione chiara, trasparente e responsabile.

L'individuazione dei temi materiali rilevanti

Gli standard globali per la rendicontazione di sostenibilità ESRS identificano molte tematiche utili a misurare l'impatto delle imprese dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

Al fine di rendicontare la propria performance non finanziaria, l'azienda è quindi tenuta in prima battuta ad identificare i temi materiali rilevanti per l'organizzazione; secondo quanto previsto dagli standard le imprese non sono invece tenute a comunicare informazioni su aspetti ambientali, sociali e di governance coperti dagli ESRS se hanno valutato che questi ultimi non sono rilevanti.

Molino Naldoni S.r.l. ha identificato i temi rilevanti da rendicontare nel bilancio di sostenibilità tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa, delle strategie aziendali e delle aspettative degli stakeholder.

I temi materiali che sono stati individuati sono i seguenti:

- Visione e strategia di sostenibilità: Mission e strategia aziendale, fissazione di obiettivi di sostenibilità e valutazione delle performance;
- Governance: Legalità, Controlli interni, riservatezza, trasparenza e pratiche anti-corruzione;
- Gestione delle relazioni con i clienti: Grado di soddisfazione e fiducia dei clienti, trattamento dati;
- Filiera sostenibile: Valutazione della catena di fornitura, approvvigionamenti sostenibili;
- Sviluppo e innovazione del prodotto e/o del processo: Ricerca e sviluppo di tecnologie, investimenti ed innovazione tecnologica con miglioramento della qualità di vita dei consumatori;
- Ambiente: Consumi, efficientamento energetico ed emissioni di gas serra;
- Emissioni dirette di gas serra associate all'uso di macchine a combustione e gas che sono sotto controllo dell'azienda.
- Emissioni indirette di gas serra associate all'energia acquistata ed utilizzata nella struttura e per l'attività della Società;
- Emissioni indirette di gas serra associate all'impatto ambientale complessivo del prodotto o del servizio;
- Gestione delle risorse idriche e delle acque reflue, risparmio e riciclo dell'acqua;
- Gestione e corretto smaltimento dei rifiuti, riutilizzo degli scarti;
- Economia circolare - LCA: analisi del ciclo di vita del prodotto, riciclaggio, utilizzo di materiali rispettosi dell'ambiente, riduzione dell'uso della plastica;
- Risorse umane: Inclusione, non discriminazione, tutela delle differenze e delle minoranze, uguaglianza di genere e provenienza locale;
- Reclutamento e fidelizzazione: Gestione delle risorse umane, benessere e clima aziendale, sviluppo professionale e personale;
- Cura dei dipendenti: Tutela della genitorialità, conciliazione della vita-lavoro;
- La sicurezza e la salute sul lavoro: Conformità alla normativa D. Lgs 81/2008, dpi, valutazione del rischio, formazione obbligatoria;
- Beneficenza e filantropia: Promuovere e favorire la partecipazione dei dipendenti a progetti sociali a sostegno della comunità locale, donazioni e sponsorizzazioni

Metriche ed obiettivi aziendali

L'azienda, ed in particolare il Consiglio di Amministrazione, si è impegnata a monitorare costantemente il proprio impatto sociale ed ambientale ed a fissare gli opportuni obiettivi di miglioramento.

In particolare per misurare il proprio impatto la Società si rifà al seguente standard di valutazione esterno:

Le mie performance

Scorecard Data di pubblicazione: 17 dic 2024

[Visualizzare la scorecard](#)



Congratulazioni!

La vostra azienda ha ottenuto una Medaglia Argento come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità.

[Scoprite di più sul programma medaglie e badge EcoVadis](#)

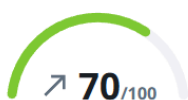
Punteggio complessivo

Percentile
87°

68/100



Ambiente



**Pratiche
Lavorative e Diritti
Umani**



Etica



Acquisti Sostenibili



Il questionario EcoVadis è uno strumento di valutazione il quale, attraverso un intenso e penetrante processo di valutazione che evidenzia le aree di possibile miglioramento, aiuta a gestire il rischio e la conformità ESG, raggiungere gli obiettivi di sostenibilità aziendale e promuovere l'impatto su larga scala favorendo il miglioramento delle performance di sostenibilità della tua azienda e della catena del valore.

Il questionario copre quattro aree principali:

Ambiente: gestione delle risorse, energia, emissioni e impatti ambientali.

Pratiche Lavorative e Diritti Umani: condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani e sicurezza sul lavoro.

Etica: prevenzione della corruzione, trasparenza e conformità.

Acquisti Sostenibili: pratiche di approvvigionamento responsabile.

Il questionario prevede domande specifiche su ciascun tema con la possibilità per l'azienda di fornire documentazione di supporto, con l'obiettivo di ottenere una valutazione che promuova la trasparenza e il miglioramento continuo delle loro pratiche di sostenibilità.

Per ciascuna area è ottenuto un punteggio parziale. Il punteggio complessivo viene espresso su una scala da **0 a 100** e riflette una media ponderata delle prestazioni in ciascuna area.

L'analisi dell'evoluzione delle performance di sostenibilità di Molino Naldoni, attraverso un confronto tra le valutazioni EcoVadis delle annualità 2023 e 2024, evidenzia un incremento del punteggio complessivo da 60 a 68 su 100. Tale progresso ha permesso all'azienda di confermare la Medaglia d'Argento e di posizionarsi nell'87° percentile a livello globale, riuscendo a mantenere l'eccellenza nonostante l'irrigidimento dei criteri di valutazione avvenuto nel 2024 che ha reso più selettivo l'accesso alle fasce di merito.

La crescita del rating è stata trainata in modo specifico dai pilastri Ambiente e Pratiche Lavorative e Diritti Umani, che hanno entrambi registrato un aumento di dieci punti portandosi a quota 70, grazie all'adozione di energie rinnovabili, pratiche di economia circolare, e al rafforzamento della sicurezza e del welfare aziendale. Parallelamente, le aree Etica e Acquisti Sostenibili hanno mostrato una stabilità nei punteggi; mentre la prima si conferma un punto di forza consolidato grazie a una solida governance e al Modello 231, la seconda, pur basandosi su una filiera corta e certificata, rappresenta il principale margine di miglioramento futuro attraverso l'implementazione di audit ESG sui fornitori. In conclusione, questo posizionamento strategico non solo valida l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, ma funge da leva competitiva fondamentale per soddisfare le richieste dei grandi player della filiera agroalimentare e operare nei mercati internazionali.

Sulla scorta dell'assessment svolto, la Società, ed in particolare l'Amministrazione, ha definito le priorità dell'organizzazione per ciascun criterio Esg. Ciò ha fatto associando un ventaglio di parole chiave ('keywords') a ciascun criterio e scegliendo per ciascuno quelle ritenute più rappresentative della vision, mission ed impegno dell'organizzazione.

Di seguito lo schema riepilogativo, in grassetto le keywords scelte dall'organizzazione:

Parole chiave sul tema **Environment (Ambiente)**:

- Clima
- Futuro
- **Logistica**
- **Efficienza energetica**
- Emissioni CO2
- Riciclo
- Territorio
- Sensibilizzazione
- Responsabilità
- Economia circolare
- **Innovazione**

Parole chiave sul tema **Social (Sociale)**:

- Uguaglianza
- Territorio
- Diritti
- Formazione
- Professionalità
- Equilibrio vita-lavoro
- **Welfare**
- Discriminazione
- Cultura
- **Sicurezza**
- **Diversità**
- Famiglia
- Giustizia
- Garanzie

Parole chiave sul tema **Governance (Organizzazione aziendale)**:

- Strategia
- **Trasparenza**

- **Sviluppo**
- Politica
- Fiducia
- Visione
- Pianificazione
- Leadership
- Competenza
- Collaborazione
- Onestà
- **Passaggio generazionale**

Stakeholders: il punto di vista delle parti interessate

ESRS 2 SBM 2

GRI 2-29 GRI 3-1 GRI 3-2

Gli stakeholder sono identificati come portatori d'interesse nei confronti di un'impresa e con i quali essa interagisce costantemente nello svolgimento della propria attività.

Il coinvolgimento di ogni gruppo di stakeholders risulta di fondamentale importanza per definire e valutare le strategie, gli obiettivi, i rischi e le opportunità aziendali.

Il confronto con i vari stakeholder è dunque essenziale per rafforzare il modello di business sostenibile e per migliorare continuamente gli impatti ambientali e sociali dell'organizzazione.

Il confronto, infatti, aiuta a orientare le strategie, definire gli obiettivi, sviluppare nuovi progetti e costruire un dialogo continuo e proficuo.

Di seguito sono indicati i principali gruppi di stakeholders e, per ciascuno, le principali attività di coinvolgimento:

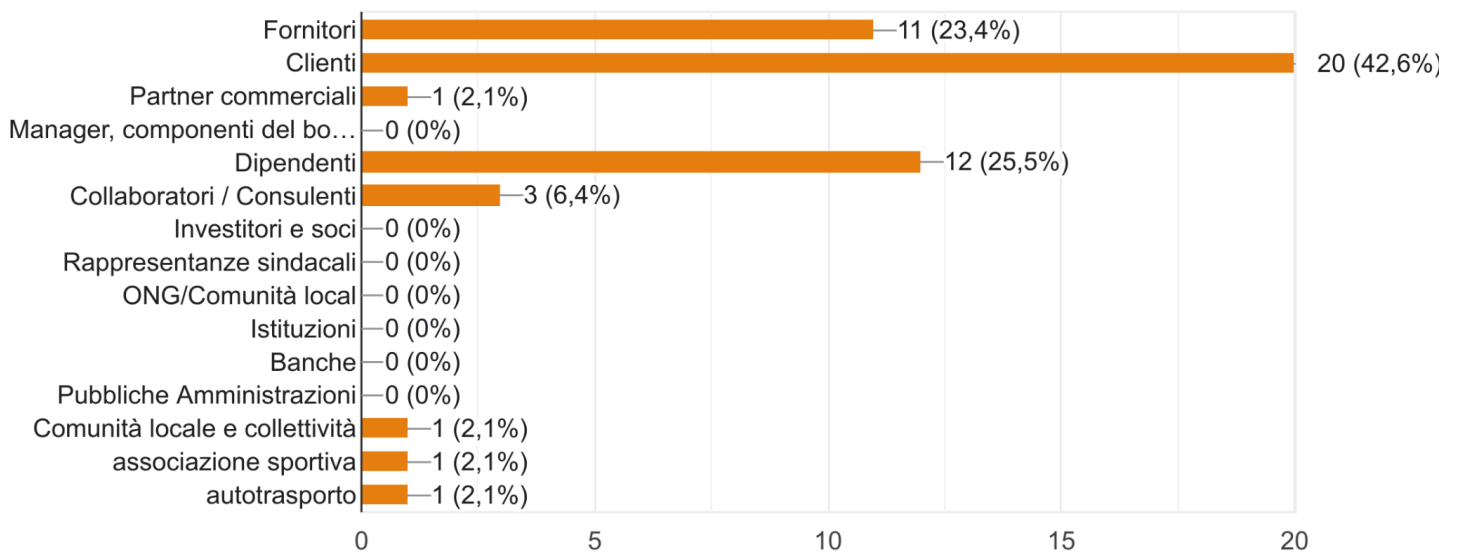
Soci ed organi di controllo	Assemblee, scambi di comunicazioni, survey, monitoraggi, incontri periodici
Dipendenti	Assemblee, momenti di formazione, incontri dedicati, survey, incontri (formali, informali)
Clienti ed aziende insediate	Indagini di customer satisfaction, survey a tema sostenibilità ambientale, newsletter informative, incontri commerciali e progettuali
Fornitori	Procedure di selezione, scambio di documentazione, incontri commerciali, survey
Partners	Incontri per condividere e definire nuove collaborazioni, partnership
Banche e finanziatori	Incontri e scambio di comunicazioni
Comunità locali e collettività	Collaborazione per nuovi progetti di sviluppo del territorio con ETS locali e attività di formazione per incentivare l'occupazione

Molino Naldoni S.r.l. ha inteso coinvolgere i propri stakeholders anche sui temi materiali identificati come maggiormente rilevanti ai fini della reportistica non finanziaria. Li ha pertanto consultati tramite un canale di coinvolgimento diretto, ovvero con invio di un questionario stakeholder per valutare il loro grado di soddisfazione circa la performance ambientale e sociale dell'organizzazione.

Gli stakeholder coinvolti dalla survey sono stati in totale **47**, appartenenti alle categorie sotto indicate:

A quale categoria di stakeholders appartieni?

47 risposte



Ciascuno stakeholders è stato interrogato su aspetti ambientali, sociali e di governance relativi all'organizzazione, in particolare sui temi materiali identificati come rilevanti di cui sopra si è dato conto. Sulla base dell'analisi condotta e dei dati consolidati, Molino Naldoni S.r.l. ha definito la propria strategia di sostenibilità partendo da una solida base di ascolto dei propri portatori d'interesse. Il confronto con gli stakeholder è considerato essenziale non solo per adempiere agli obblighi di rendicontazione, ma per rafforzare il modello di business, migliorare gli impatti ambientali e orientare la pianificazione di lungo termine.

L'azienda interagisce costantemente con una pluralità di soggetti, dai soci ai dipendenti, fino alla comunità locale e agli enti del territorio, utilizzando canali di dialogo differenziati come assemblee, incontri tecnici e flussi comunicativi dedicati. Da questa interazione è emersa una fotografia chiara delle priorità:

i temi legati all'**efficienza energetica**, alla **gestione delle risorse** e alla **valorizzazione del capitale umano** rappresentano i pilastri su cui poggia l'attuale identità responsabile dell'organizzazione.

L'analisi di materialità, che incrocia la visione aziendale con le aspettative esterne, evidenzia una convergenza strategica su parole chiave fondamentali come **Strategia, Pianificazione ed Efficienza Energetica**. In particolare, l'attenzione degli stakeholder si concentra sulla capacità dell'impresa di coniugare l'innovazione tecnologica con la tutela dell'ambiente, attraverso il **riciclo** e la **gestione consapevole delle emissioni**. Sul fronte sociale, emergono come prioritari il **benessere lavorativo**, la **formazione continua** e l'**uguaglianza**, elementi che Molino Naldoni integra stabilmente nelle proprie politiche di gestione del personale.

Un aspetto rilevante emerso dall'analisi riguarda il livello di consapevolezza dei partner esterni: una parte dei soggetti coinvolti dichiara di non avere ancora piena visibilità su alcuni processi tecnici di trasformazione sostenibile. Questo dato, lungi dall'essere un limite, è stato assunto dall'azienda come un punto di partenza associato per definire gli obiettivi futuri. L'impegno per il prossimo esercizio sarà dunque quello di agire sulla trasparenza e sul coinvolgimento attivo, trasformando i dati attuali in una leva per una rendicontazione sempre più condivisa e accurata.

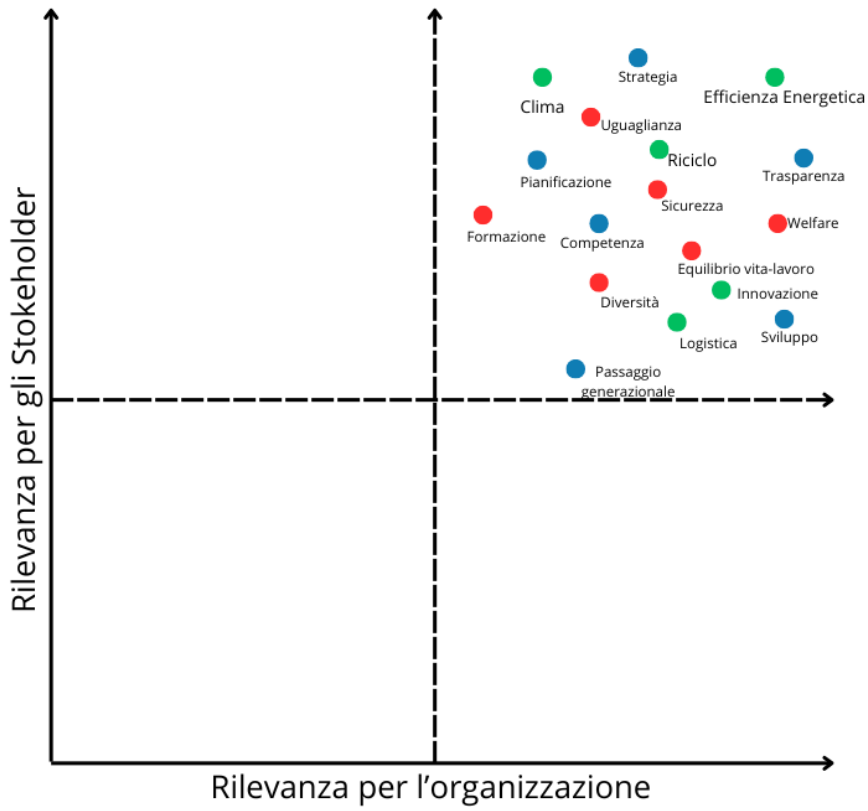
Analisi di materialità

Sulla base dell'indagine interna ed esterna condotta e di cui sopra si è dato conto, è possibile comparare i temi ritenuti di maggiore rilevanza dall'organizzazione e dagli stakeholder.

A tal fine l'analisi di materialità ha comparato le keywords individuate per ciascun criterio Esg:

Legenda Keywords

Environment (Ambiente) ●	Social (Sociale) ●
Clima	Uguaglianza
Futuro	Territorio
Logistica	Diritti
Efficienza energetica	Formazione
Emissioni CO2	Professionalità
Riciclo	Equilibrio vita-lavoro
Territorio	Welfare
Sensibilizzazione	Discriminazione
Responsabilità	Cultura
Economia circolare	Sicurezza
Innovazione	Diversità
	Famiglia
	Giustizia
	Garanzie
Governance (Organizzazione aziendale) ●	
Strategia	
Trasparenza	
Sviluppo	
Politica	
Fiducia	
Visione	
Pianificazione	
Leadership	
Competenza	
Collaborazione	
Onestà	
Passaggio generazionale	



Obiettivi: Agenda 2030 e gli SDGs perseguiti da Molino Naldoni s.r.l.

Ancora tanto può essere fatto e si farà nel percorrere il cammino virtuoso verso la sostenibilità.

La Società si impegna per un progressivo miglioramento dell'organizzazione aziendale adottando ogni opportuna iniziativa e misura di miglioramento.

Nel fare ciò la Società si ispira agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030 dell'Onu.



L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi dell'ONU (Italia inclusa), è un piano d'azione che definisce ben 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, declinati in 169 target, da perseguire entro il 2030. Rappresenta una novità in quanto per la prima volta, la tematica della sostenibilità è stata affrontata non solo a livello ambientale ma anche sociale ed economico in una visione integrata. Le 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, ambientale e sociale) sono strettamente correlate tra loro. Nessuno dei 3 elementi può essere considerato singolarmente, bensì ciascuno è parte di un approccio sistemico. Lo sviluppo sostenibile può essere raggiunto soltanto attraverso la crescita integrata di tutti e 3 gli elementi. ESG.

Di seguito l'elenco dei 17 SDGs

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni forti
17. Partnership per gli obiettivi

Questi obiettivi sono interconnessi e richiedono un approccio integrato per raggiungere un progresso sostenibile a livello globale.

Molino Naldoni S.r.l. ha confermato per il 2024 la validità della propria strategia di sostenibilità, fondata su 8 dei 17 parametri SDGs già individuati e attivati nel corso del 2023. Tali obiettivi, integrati stabilmente nel modello di business, rappresentano un punto di partenza consolidato e un dato assodato che continuerà a guidare la società negli anni a venire per la definizione di ulteriori target di miglioramento.

Di seguito si riportano gli SDGs goals perseguiti, con i relativi target di riferimento:



GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo



GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

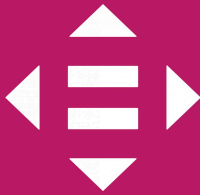
9



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.

10



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

12



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

13



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

A seguito del significativo rafforzamento della Governance avvenuto nel 2024, in particolare con l'adozione del Modello Organizzativo 231 e dei presidi anticorruzione, Molino Naldoni ha deciso di integrare nella propria strategia un nono obiettivo fondamentale: il Goal 16



GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussioni in tutte le loro forme.
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile.

Dagli Obiettivi all'Azione: La Concretizzazione degli 8 SDG

1. Filiera Agroalimentare e Ambiente (Goal 2, 3, 12, 13)

L'azienda ha lavorato intensamente sull'integrazione tra produzione alimentare e rispetto dell'ecosistema, trasformando gli obiettivi in pratiche operative misurabili.

GOAL 2: Sconfiggere la fame (Agricoltura sostenibile) Nel 2024, Molino Naldoni ha rafforzato la filiera corta: circa il 40% del fabbisogno giornaliero di grano tenero proviene dalla regione Emilia-Romagna, riducendo l'impatto dei trasporti. L'adesione a "La Carta del Mulino" e la certificazione di filiera "Le farine del Passatore" garantiscono la tracciabilità e pratiche agricole che proteggono la biodiversità e gli impollinatori.

GOAL 3: Salute e benessere (Riduzione inquinamento) L'obiettivo è stato perseguito attraverso regole rigide sulla materia prima: il divieto di utilizzo di fanghi e glifosato e la promozione di pratiche senza pesticidi o fertilizzanti chimici dannosi tutelano la salute del suolo e dei consumatori. Inoltre, l'installazione di sistemi di aspirazione avanzati durante lo scarico del grano ha migliorato la qualità dell'aria riducendo le polveri.

GOAL 12: Consumo e produzione responsabili (Economia circolare) Il risultato più tangibile del 2024 è la gestione dei rifiuti: l'azienda ha prodotto 38,9 tonnellate di rifiuti, di cui il 100% è stato inviato a recupero, senza conferimenti in discarica. Inoltre, il processo produttivo è a "ciclo chiuso" per l'acqua (evitando sprechi) e non genera sottoprodotti inutilizzati (la crusca viene recuperata o venduta).

GOAL 13: Lotta contro il cambiamento climatico (Riduzione emissioni) L'azienda ha agito su due fronti: la riduzione dei trasporti (filiera a km 0) e l'energia rinnovabile. Oltre all'impianto fotovoltaico (che ha prodotto 2274 kWh nel 2024), l'azienda utilizza un mulino storico ad acqua come fonte rinnovabile diretta. I consumi energetici sono monitorati costantemente per identificare anomalie e ridurre gli sprechi.

2. Lavoro, Innovazione e Crescita (Goal 8, 9)

Il 2024 ha visto un forte investimento nel capitale umano e tecnologico, confermando che la crescita economica non è stata disgiunta dal benessere dei lavoratori.

GOAL 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Nonostante una flessione dei ricavi, l'azienda ha aumentato i costi per il personale (da 1,6 a 2,1 milioni di euro), investendo sulla stabilità della forza lavoro.

Sicurezza: L'obiettivo di un ambiente sicuro è stato pienamente raggiunto: nel 2024 non si sono registrati infortuni sul lavoro né malattie professionali.

Welfare: Sono stati erogati fringe benefit (buoni spesa per 3.000 euro netti) e attivata l'assistenza sanitaria integrativa "Enfea Salute".

GOAL 9: Imprese, innovazione e infrastrutture L'azienda ha spostato il focus dalla semplice "digitalizzazione" alla creazione di valore tramite Ricerca & Sviluppo. Nel 2024 sono stati investiti Euro 682.214 in R&S per progetti di innovazione di prodotto e processo in ottica "Industria 5.0", integrando l'investimento tecnologico con la formazione del personale.

3. Inclusione e Parità (Goal 5, 10)

Gli obiettivi sociali sono stati perseguiti attraverso politiche interne di governance e azioni esterne verso la comunità.

GOAL 5: Parità di genere. I dati del 2024 mostrano una presenza femminile consolidata, specialmente nel ruolo impiegatizio dove le donne sono la maggioranza (13 donne su 20 impiegati totali). L'azienda ha attuato politiche concrete a tutela della genitorialità e per la conciliazione vita-lavoro, garantendo equità nei processi di selezione e retribuzione.

GOAL 10: Ridurre le disuguaglianze L'impegno verso la comunità si è concretizzato nell'adesione a progetti come "La Tana dei Saggi" (supporto agli anziani) e la partecipazione alle iniziative della "LoveCompany" promosse da Gruppo Ingegneria per promuovere il benessere sociale. Inoltre, l'azienda ha partecipato a iniziative solidali come l'"Eco-Natale" di Legambiente.

In conclusione, i goal indicati nel 2023 non sono rimasti dichiarazioni di intenti ma sono stati operativizzati nel 2024. L'azienda ha dimostrato resilienza economica (mantenendo alta la redditività e gli investimenti sulle persone nonostante il calo di fatturato) e una forte coerenza ambientale (100% rifiuti recuperati, filiera corta), ponendo basi solide per i target futuri del 2025.

La Governance

Gestione interna e buon governo

ESRS 2, GR 2, ESRS 2 GR 3, ESRS 2

GRI 2-1, GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-19, GRI 2-20, GRI 2-21, GRI 2-29, GRI 2-30, GRI 405-1

Amministrazione

Molino Naldoni S.r.l ha una struttura organizzativa connotata da un'amministrazione pluripersonale collegiale.

L'attuale Consiglio di amministrazione della Molino Naldoni S.r.l. è composto da 2 membri, di seguito indicati, che resteranno in carica fino alla loro revoca:

- il Sig. Naldoni Walter - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- il Sig. Naldoni Alberto - Consigliere Delegato

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritengono opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di assenza o impedimento di questi all'amministratore delegato.

Evoluzione della Governance e della compagine sociale nel 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, l'assetto di governance e la compagine sociale di Molino Naldoni S.r.l. hanno registrato variazioni fisiologiche che non hanno alterato la continuità gestionale né l'indirizzo strategico dell'impresa.

Nello specifico, in data 30 aprile 2024, la Sig.ra Liana Gamberi ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dalla carica di Consigliere di Amministrazione. Successivamente, in data 10 giugno 2024, si è perfezionata la cessione integrale della quota di partecipazione da ella detenuta, formalizzando la sua uscita dalla compagine sociale.

Si precisa che tali variazioni non hanno determinato impatti sulla business continuity, sull'assetto decisionale o sui piani di sviluppo sostenibile, che rimangono saldamente confermati sotto la guida dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento agli obiettivi di Parità di Genere (SDG 5) e alla diversità negli organi di governo, la variazione nella composizione del CDA è riconducibile esclusivamente a motivazioni di carattere personale del membro uscente e non riflette un mutamento nelle policy aziendali. Molino Naldoni S.r.l. ribadisce il proprio impegno verso una governance inclusiva e conferma che l'organo amministrativo rimane strutturalmente aperto, anche in ottica prospettica, all'ingresso di nuove professionalità femminili, in linea con i principi di equità e valorizzazione delle competenze sanciti dal Codice Etico.

Curricula

Il Presidente Naldoni Walter

Ha iniziato a lavorare come operaio al Molino Naldoni, allora F.lli Naldoni di Naldoni Igino e Elido, nel 1971 all'età di 14 anni, acquisita la patente B all'età di 18 anni ha iniziato a consegnare la farina in sacchi ai clienti, principalmente fornai della zona. Crescendo ha alternato il lavoro in stabilimento riparando gli impianti e costruendone dei nuovi, le consegne di farina e le attività di mantenimento dei rapporti commerciali.

A fine anni '80 è diventato titolare dell'azienda succedendo al padre Igino, occupandosi da allora di mantenere i rapporti commerciali con i clienti strategici industriali e con i fornitori di impianti.

Ad oggi svolge il ruolo di Presidente del CDA e Direttore Della Produzione.

Il Consigliere Delegato Naldoni Alberto

Ha iniziato a lavorare come operaio al Molino Naldoni nel 1978 all'età di 14 anni, ha cominciato da subito a consegnare la farina aiutando il fratello e appena ottenuta la patente di guida BE ha utilizzato l'autotreno del grano, entrando in contatto col mondo delle agricommodities, prima da operativo organizzando i ritiri della merce, poi dall'età di 28 anni come buyer strategico. Da fine anni '90 ha iniziato a collaborare col fratello per aumentare il pacchetto clienti di Molino Naldoni, diventando presto il principale venditore dell'azienda.

A fine anni '80 è diventato titolare dell'azienda succedendo al padre Igino, occupandosi da allora di mantenere i rapporti commerciali con i clienti e con i fornitori strategici di materia prima, ad oggi ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Commerciale.

Organi di controllo

Per l'attività di controllo contabile l'azienda si affida esternamente alla Società di Revisione denominata Revisioni e Certificazioni del Dott. Roberto Bordini e C. S.A.S. avente sede a Lugo (RA), nominata in data 29/06/2023 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Nel corso del 2024, a seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Molino Naldoni ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico.

Questi organi di controllo sono essenziali per garantire che Molino Naldoni S.r.l. operi in modo trasparente, corretto e conforme alle normative, proteggendo gli interessi degli azionisti, dei dipendenti e di tutte le parti interessate.

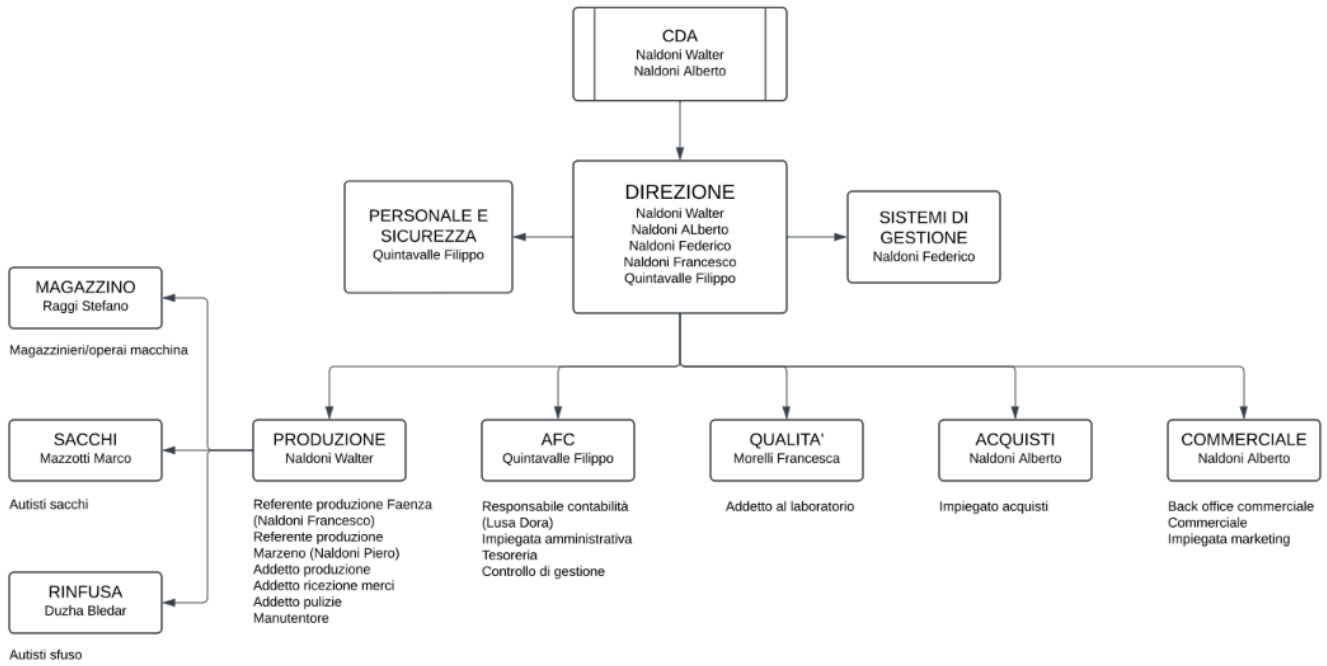
#AzioniMigliorative

- Nel corso del 2025 dare piena pubblicità e trasparenza agli stakeholder riguardo ai nuovi assetti di governance e controllo.

Organigramma

Di seguito l'organigramma della Società relativo al 2024,

l'azienda ha adottato un mansionario in cui sono specificate competenze e responsabilità delle figure coinvolte nell'organigramma. Il mansionario è parte dei sistemi di gestione integrati iso 9001 e MOG 231.



Il presidio dei temi ESG

ESRS 2 GOV 1, ESRS 2 GOV 2

GRI 2-12 GRI 2-13 GRI 2-14 GRI 2-17 GRI 2-18

Molino Naldoni S.r.l. è consapevole dell'importanza della conformità normativa e della regolamentazione delle proprie attività, elementi essenziali per il successo e la crescita a lungo termine dell'organizzazione. L'impegno dell'azienda nel condurre tutte le operazioni in modo trasparente, responsabile e in linea con le leggi applicabili è stato significativamente rafforzato nel 2024 attraverso l'implementazione del Modello Organizzativo e di Gestione ex d.lgs 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV), a completamento dell'adozione del Codice Etico.

Questo approccio non solo tutela l'azienda da possibili rischi legali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro basato su principi etici e professionalità, fondamentali per uno sviluppo sostenibile. Attraverso queste pratiche, l'organizzazione rafforza il proprio impegno per una gestione aziendale etica e sostenibile, contribuendo in modo positivo allo sviluppo economico, sociale e ambientale, nel rispetto delle normative vigenti. Attraverso queste pratiche, l'organizzazione rafforza il proprio impegno per una gestione aziendale etica e sostenibile, contribuendo in modo positivo allo sviluppo economico, sociale e ambientale, nel rispetto delle normative vigenti.

Codice Etico

Molino Naldoni S.r.l. ha adottato un codice etico aziendale, revisionato nel 2024 che, in linea con i principi di comportamento di lealtà e onestà già condivisi dalla Società, è volto a regolare attraverso norme comportamentali, l'attività di Molino Naldoni stessa, fissando i principi generali cui deve conformarsi l'intera struttura societaria. In particolare, nello svolgimento di tutte le attività, Molino Naldoni s.r.l. si ispira e si attiene ai principi di seguito elencati: Rispetto delle norme, Legalità, Correttezza, Trasparenza, Riservatezza, Trattamento dati nel rispetto del Reg. UE n.679/2016 e Procedure, Valorizzazione dell'investimento e delle risorse umane, Protezione e salvaguardia dell'ambiente, Conflitti di interesse, Corretta e leale concorrenza, Riservatezza delle informazioni e tutela del diritto d'autore, Sicurezza e salute, Condanna di qualsiasi forma di corruzione.

L'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente e dei soci integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile. In caso di violazione delle norme del Codice e dei protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. lgs. 231/2001, si applicheranno le sanzioni previste dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato.

Il Codice Etico è stato reso disponibile a tutti i dipendenti di Molino Naldoni ed è stato portato a conoscenza dei fornitori e di chiunque ne faccia richiesta mediante apposite attività di comunicazione e pubblicazione sul sito aziendale, in ottica di trasparenza.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs 231/2001

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs 231/2001

Nel 2024, Molino Naldoni s.r.l. ha dato seguito al lavoro di analisi svolto nell'anno precedente, completando l'effettiva implementazione e integrazione del Modello di Organizzazione e di Gestione e Controllo (MOGC) conforme ai principi sanciti nel decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001. L'azienda ha così assicurato condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della propria posizione, immagine e degli stakeholder.

Contestualmente all'implementazione del Modello, nel corso del 2024, l'azienda ha:

- Nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) in forma monocratica, come previsto dagli impegni presi e in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001. L'OdV ha il compito di vigilare sull'effettività, l'adeguatezza e l'osservanza del Modello.
- Svolto attività di Formazione interna sul Modello 231 e la sua integrazione in azienda, tenute dall'Avv. Andrea Del Prete nel novembre 2024, per diffondere la conoscenza dei protocolli e dei principi etici.
- Garantito la Pubblicità e la Trasparenza del Modello e dei principi etici attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal decreto. In particolare, l'adozione del modello si propone come obiettivi di:

- Dimostrare in termini reali e operativi che qualunque forma di comportamento illecito è bandita da Molino Naldoni S.r.l., in quanto contraria, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico sociali ai quali l'azienda si ispira;
- Diffondere in tutti coloro che operano in nome e per conto della Molino Naldoni S.r.l. la consapevolezza di incorrere, in caso di violazione dei principi sanciti nel modello e delle disposizioni dettagliate nelle procedure ed istruzioni del sistema gestionale, in un illecito passibile di sanzioni, sia sul piano penale che su quello amministrativo;
- Consentire all'azienda, grazie anche alla costante azione di monitoraggio delle "aree di attività a rischio" da parte dell'OdV, di intervenire tempestivamente per prevenire e contrastare la commissione delle fattispecie di reato previste dal decreto.

Elementi cardine dei Protocolli di controllo preventivi (in coerenza con l'implementazione del Modello):

Separazione di ruoli per attività salienti del processo;

Tracciabilità delle informazioni;

Oggettivazione dei processi decisionali, mediante la previsione, ove possibile, di definiti criteri e metodologie (es. griglie,

soglie, albi fornitori, ecc).

Canale Whistleblowing

In aggiunta ai presidi di compliance, nel 2024 Molino Naldoni S.r.l. ha provveduto all'istituzione del canale Whistleblowing, ai sensi del D.Lgs 24/2023. Questo canale è stato predisposto per consentire a dipendenti, collaboratori e stakeholder la segnalazione riservata di eventuali illeciti o violazioni di normative e del Modello 231, garantendo la tutela del segnalante in linea con la normativa vigente e rafforzando ulteriormente l'impegno per la trasparenza e l'etica aziendale.

Risk assessment

ESRS 2 SBM 1, ESRS 2 SBM 3, ESRS 2 IRO 1
GRI 2-26

L'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs 231/2001 e l'azione dell'Organismo di Vigilanza rientrano nel quadro di un continuo Risk Assessment che valuta le aree di rischio ed il loro impatto. Lo scopo di questo processo è identificare i protocolli preventivi e le azioni di miglioramento volte a perfezionare il sistema di compliance dell'azienda. Il Modello rappresenta in senso più esteso un "Sistema di Gestione del Rischio" al fine di prevenire eventi dannosi.

Molino Naldoni Srl., attraverso il proprio Risk Assessment ex Modello 231 di valutazione delle aree di rischio e del loro impatto, è in grado di identificare i protocolli preventivi e le azioni di miglioramento finalizzate al perfezionamento del sistema di compliance.

L'Organismo di Vigilanza nominato nel 2024, effettua analisi e monitoraggio continui delle aree a rischio, anche in relazione alle nuove fattispecie di reato aggiunte dal legislatore al novero dei reati rilevanti ai fini della responsabilità ex DLgs 231/01, e le registra adeguatamente.

All'esito del primo risk assessment, sono state considerate rilevanti le seguenti categorie di Reati Presupposto, mantenute in costante monitoraggio dall'OdV:

- Reati in danno della pubblica amministrazione (artt. 24 e 25 d.lgs. 231/01);
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis d.lgs. 231/01);
- Reati societari (art. 25 ter d.lgs. 231/01);
- Reati riguardanti i delitti contro l'industria e il commercio ex art. 25-bis.1 d.lgs. 231/01 e reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ex art. 25 octies d.lgs. 231/01;
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies d.lgs. 231/01) e impiego di cittadini extracomunitari o di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art 25-duodecies d.lgs. 231/01);
- Reati in violazione di norme di sicurezza e salute dei lavoratori ex art. 25 septies d.lgs. 231/01;
- Reati ambientali ex art. 25 undecies d.lgs. 231/01;
- Reati tributari ex art. 25-quinquiesdecies d.lgs. 231/01.

#AzioniMigliorative pianificate per il 2025

- Consolidamento e aggiornamento del Modello 231: Attività costante di verifica e manutenzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in sinergia con l'Organismo di Vigilanza, per garantirne l'efficacia, l'aggiornamento normativo e la piena aderenza ai processi aziendali.

- Piano di formazione e cultura della legalità: Implementazione di sessioni formative periodiche rivolte a dirigenti e dipendenti, focalizzate sui principi del Codice Etico, sui protocolli del Modello 231 e sull'uso del canale Whistleblowing, al fine di diffondere una solida consapevolezza interna.

Il valore economico direttamente generato e distribuito

ESRS 2 GR 4, ESRS 2 GR 9, ESRS 2 SBM 1
GRI 3-3 GRI 201-1 GRI 201-4

È fondamentale per l'operatività e la continuità del business, nonché per la tutela e la continuità del patrimonio aziendale, garantire la sostenibilità economica e finanziaria.

La capacità di Molino Naldoni S.r.l. di generare valore economico ha un impatto significativo sulla distribuzione del valore generato sull'intero territorio in cui opera, dimostrando l'impegno della Società nei confronti dell'economia locale e del suo sviluppo.

Di seguito si riportano i risultati di bilancio di Molino Naldoni S.r.l. relativamente all'esercizio 2024.

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.428	5.001
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.821	81.578
7) altre	32.948	58.785
Totale immobilizzazioni immateriali	108.197	145.364
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.307.766	8.329.548
2) impianti e macchinario	4.601.887	5.584.999
3) attrezzature industriali e commerciali	102.393	58.722
4) altri beni	696.468	749.030
5) immobilizzazioni in corso e acconti	196.120	56.320
Totale immobilizzazioni materiali	13.904.634	14.778.619
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	373	373
Totale partecipazioni	373	373
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.330.500	-
Totale crediti verso controllanti	6.330.500	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500	2.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.300.000
Totale crediti verso altri	2.500	1.302.500
Totale crediti	6.333.000	1.302.500
3) altri titoli	516	513
4) strumenti finanziari derivati attivi	176.992	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.510.881	1.303.386
Totale immobilizzazioni (B)	20.523.712	16.227.369
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.014.261	2.080.199
4) prodotti finiti e merci	1.550.037	1.511.487
5) acconti	1.649.894	1.644.744
Totale rimanenze	5.214.192	5.236.430
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.694.678	9.487.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.217.712	-
Totale crediti verso clienti	8.912.390	9.487.559
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.684.757	1.849.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.664	222.118
Totale crediti tributari	1.803.421	2.071.893

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.960	171.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.000	34.000
Totale crediti verso altri	184.960	205.324
Totale crediti	10.900.771	11.764.776
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.816.967	3.075.740
3) danaro e valori in cassa	6.992	7.131
Totale disponibilità liquide	1.823.959	3.082.871
Totale attivo circolante (C)	17.938.922	20.084.077
D) Ratei e risconti	325.221	188.448
Totale attivo	38.787.855	36.499.894
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
III - Riserve di rivalutazione	3.310.332	3.310.332
IV - Riserva legale	10.400	10.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.335.128	11.448.575
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	14.335.127	11.448.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.279.911	2.886.553
Totale patrimonio netto	19.987.770	17.707.862
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.433.670	1.422.351
Totale fondi per rischi ed oneri	1.433.670	1.422.351
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.456	328.833
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.596.163	4.122.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.573.173	6.060.937
Totale debiti verso banche	10.169.336	10.183.291
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	50.428
Totale acconti	-	50.428
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.872.895	5.525.752
Totale debiti verso fornitori	5.872.895	5.525.752
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.038	175.436
Totale debiti tributari	203.038	175.436
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.271	159.051
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.271	159.051
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.886	434.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	31.207
Totale altri debiti	356.886	465.921
Totale debiti	16.667.426	16.559.879
E) Ratei e risconti	416.533	480.969
Totale passivo	38.787.855	36.499.894

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.910.784	48.968.626
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	38.550	(693.078)
5) altri ricavi e proventi		
altri	772.604	569.565
Totale altri ricavi e proventi	772.604	569.565
Totale valore della produzione	45.721.938	48.845.113
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.784.205	33.868.619
7) per servizi	7.612.862	6.971.010
8) per godimento di beni di terzi	49.480	53.699
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.539.411	1.232.772
b) oneri sociali	501.311	394.991
c) trattamento di fine rapporto	82.485	66.071
e) altri costi	28.439	-
Totale costi per il personale	2.151.646	1.693.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.377	69.120
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.949.996	1.906.387
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.900	57.793
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.055.273	2.033.300
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.938	371.087
14) oneri diversi di gestione	94.971	107.554
Totale costi della produzione	42.814.375	45.099.103
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.907.563	3.746.010
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	103.248	-
altri	77.521	85.684
Totale proventi diversi dai precedenti	180.769	85.684
Totale altri proventi finanziari	180.769	85.684
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	326.188	293.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	326.188	293.598
17-bis) utili e perdite su cambi	(506)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(145.925)	(207.914)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.761.638	3.538.096
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	481.727	651.543
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	481.727	651.543
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.279.911	2.886.553

L'analisi del bilancio di MOLINO NALDONI SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, confrontato con i dati del 2023, delinea un quadro di solida stabilità finanziaria nonostante una flessione dei ricavi. L'azienda, operante nel settore molitorio, ha mantenuto un'elevata redditività e ha continuato a investire in innovazione e capitale umano, rafforzando la propria struttura patrimoniale.

1. Sostenibilità Economica e Finanziaria

Andamento del fatturato: Il valore della produzione ha registrato una contrazione, passando da Euro 48.845.113 nel 2023 a Euro 45.721.938 nel 2024. Questa variazione è principalmente imputabile al calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, scesi a Euro 44.910.784, riflettendo un assestamento del mercato rispetto all'esercizio precedente.

Contenimento dei costi e profittabilità: A fronte della riduzione dei ricavi, la società ha registrato una diminuzione dei costi della produzione, passati da Euro 45.099.103 a Euro 42.814.375. La gestione ha permesso di chiudere l'esercizio con un utile netto rilevante di Euro 2.279.911 (rispetto agli Euro 2.886.553 del 2023), confermando la capacità dell'azienda di generare margini positivi anche in presenza di volumi inferiori.

Struttura patrimoniale: Il totale dell'attivo ammonta a Euro 38.787.855. Il patrimonio netto mostra una crescita significativa, attestandosi a Euro 19.987.770 (rispetto ai 17.707.862 dell'anno precedente), garantendo un indice di capitalizzazione molto elevato e una forte solidità finanziaria.

2. Relazione con gli Investimenti e la Strategia Aziendale

Gestione degli Asset Operativi: L'azienda mantiene un'imponente struttura produttiva, con immobilizzazioni materiali nette pari a Euro 13.904.634. È degna di nota l'attività di Ricerca & Sviluppo svolta nel 2024, con costi sostenuti per Euro 682.214 focalizzati su progetti di innovazione di prodotto e di processo in ottica "Industria 5.0" presso lo stabilimento di Faenza.

Attenzione al Personale: In controtendenza rispetto al calo del fatturato, i costi per il personale sono aumentati, passando da Euro 1.693.834 nel 2023 a Euro 2.151.646 nel 2024. L'organico medio si attesta a 40 unità (di cui 24 operai e 16 impiegati), evidenziando la volontà dell'azienda di investire e trattenere la forza lavoro.

3. Impatto sul Territorio e sulla Filiera (Sociale) Dai dati di bilancio emerge il ruolo centrale dell'azienda nell'economia del territorio e della filiera agroalimentare:

Supporto alla filiera: L'operatività aziendale genera un indotto primario verso i fornitori, con costi per materie prime, sussidiarie e merci pari a Euro 30.784.205 e costi per servizi pari a Euro 7.612.862, sostenendo attivamente il tessuto economico collegato.

Indotto locale e professionale: L'azienda ricorre a competenze professionali qualificate, come evidenziato dai compensi per l'organo amministrativo (Euro 565.000) e per la revisione legale dei conti (Euro 13.000). Tra i costi per servizi spiccano inoltre le spese per utenze (Euro 1.262.924) e manutenzioni varie (Euro 364.543).

Contributo fiscale e Innovazione: L'azienda contribuisce in modo significativo alle entrate pubbliche con imposte di competenza dell'esercizio pari a Euro 481.727. La scelta di imputare interamente a conto economico i costi di R&S, pur potendoli capitalizzare, denota un approccio prudentiale e orientato alla trasparenza.

Il bilancio 2024 di MOLINO NALDONI SRL descrive una realtà industriale estremamente solida che, pur fronteggiando una contrazione del valore della produzione, ha saputo preservare un'eccellente marginalità e rafforzare il proprio patrimonio netto. La strategia aziendale appare orientata al futuro, come dimostrano gli investimenti in innovazione tecnologica (5.0) e l'incremento delle risorse dedicate al personale, ponendo le basi per una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Finanza Agevolata

Nel corso del 2024 la società Molino Naldoni ha beneficiato dei contributi pubblici riportati in questa tabella:

Titolo misura	Titolo Progetto	Data concessione	Elemento Aiuto
Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Credito d'imposta Investimenti pubblicitari. Art. 57-bis, D.L. n. 50/2017.	25/10/2024	€ 4.523,00
Credito d'imposta formazione 4.0	Credito d'imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	25/10/2024	€ 17.820,00

Nel 2024, l'approccio da parte dell'azienda alle agevolazioni cambia, dimostrando una visione di sviluppo più complessa:

- Diversificazione Strategica: l'importo del Credito d'Imposta Beni Strumentali si riduce.
- Accelerazione su R&S: Molino Naldoni ha deciso di investire la maggior parte delle risorse agevolate in attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione. Ciò segnala uno spostamento dalla sola "digitalizzazione" (macchinari) alla

"creazione di valore" (nuovi prodotti, processi, formule).

- Investimento in Capitale Umano: L'ottenimento del Credito d'Imposta Formazione indica che l'azienda ha compreso che l'adozione della tecnologia 4.0 e l'innovazione (R&S) sono inutili senza il personale adeguatamente formato. Questo allinea l'investimento immateriale (R&S) con la competenza umana.

Molino Naldoni sta transitando da un'ottica di *sostituzione e ammodernamento* (2023) a un'ottica di crescita, innovazione e sviluppo delle competenze.

Gestione Finanziaria e Monitoraggio dei Flussi

Nel quadro del rafforzamento della Governance economico-finanziaria, Molino Naldoni ha portato a termine nel 2024 l'implementazione di un sistema di calcolo regolare dei flussi di cassa. Questa iniziativa risponde alla volontà di garantire una gestione finanziaria sempre più trasparente e responsabile, ponendosi come strumento fondamentale per la pianificazione strategica.

L'attività di monitoraggio puntuale della liquidità, attivata nel corso dell'anno, ha permesso all'azienda di:

Prevenire i rischi di liquidità, garantendo stabilità operativa anche a fronte delle fluttuazioni di mercato;

Ottimizzare le risorse, indirizzando con maggiore efficacia i capitali verso investimenti sostenibili;

Assicurare una gestione equilibrata del capitale, rafforzando la resilienza finanziaria complessiva e supportando la crescita sostenibile nel lungo periodo.

#AzioniMigliorative per il 2025

Partendo dal risultato consolidato nel 2024, l'azienda ha fissato come obiettivo per il prossimo esercizio l'implementazione di un software dedicato al Controllo di Gestione (CdG) finanziaria. L'adozione di questo strumento tecnologico permetterà di evolvere dall'attuale calcolo manuale/periodico a una gestione automatizzata e predittiva dei flussi finanziari.

Politiche anticorruzione e trasparenza

ESRS G1-3, ESRS G1-6

GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3 GRI 307

Si dà atto che ad oggi, Molino Naldoni S.r.l non ha registrato eventi corruttivi al suo interno. I processi sottoposti ad analisi di rischio sono rientrati nei livelli "trascurabile" e "marginale" e non sono stati rilevati processi ascrivibili a livelli superiori.

Rating di Legalità

Molino Naldoni S.r.l. ha ottenuto il rinnovo del rating di legalità in data 05/11/2024 (Identificativo: RT1054). L'attribuzione, conferita dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ha validità biennale con scadenza fissata al 05/11/2026.

Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stelletto (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa. È attribuito dall'AGCM sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale e ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili. Può richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

Certificazioni

Va sottolineato altresì come la mappatura dei processi aziendali, si inserisca nell'ambito delle procedure e verifiche richiamate dalle seguenti certificazioni (la portata delle certificazioni sarà affrontata anche nel capitolo dedicato ai clienti di Molino Naldoni S.r.l):

- **UNI EN ISO 9001:2015;**
- **UNI EN ISO 22005:2008**
- **CCPB S.r.l. - IT BIO 009 - ASS.O.CERT.BIO**
- **BRC FOOD CERTIFICATE**
- **ISCC PLUS Certificate**

La Società, inoltre:

- risulta aver attuato le misure volte a promuovere e tutelare la **sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro**, richieste dal vigente decreto legislativo n. 81 del 2008;

- si è conformata alle prescrizioni in materia di **protezione dei dati personali** seguendo ed aggiornando le prescrizioni contenute nel GDPR Privacy (2016/679) ed altre normative di settore.

Pratiche di approvvigionamento e rapporto con i fornitori

ESRS G1-2

GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1

Le attività legate alla gestione del processo di approvvigionamento coinvolgono principalmente il Direttore Acquisti. Il personale coinvolto deve operare secondo il principio generale di lealtà e con la dovuta diligenza, rispettando i principi del Codice Etico e la procedura di approvvigionamenti del Sistema di Gestione Qualità di Molino Naldoni S.r.l.

Il sistema di controllo si basa sulla separazione formale dei ruoli nelle fasi chiave del processo, sulla tracciabilità degli atti per garantire la trasparenza delle scelte effettuate e sulla valutazione complessiva delle forniture.

Gli elementi specifici di controllo includono:

- Utilizzo di criteri tecnico-economici e qualitativi per la selezione e valutazione dei fornitori mediante appositi questionari;
- Attività selettiva tra diversi offerenti e comparazione obiettiva delle offerte basate su criteri documentabili;
- Tracciabilità delle fasi del processo per ricostruire responsabilità e motivazioni delle scelte;
- Verifica che la fornitura di beni o servizi avvenga a condizioni di mercato;

Per quanto concerne i rapporti commerciali intrattenuti da Molino Naldoni S.r.l. va sottolineato come l'88,27 % sia rappresentato da fornitori locali/nazionali.

Ciò significa che oltre l' 88,27 % del valore prodotto dalla Società viene redistribuito sul proprio territorio, generando così un circolo virtuoso di crescita economica nell'area sulla quale Molino Naldoni S.r.l. sviluppa la propria attività.

Per quanto attiene la catena di fornitura ed i rapporti che Molino Naldoni S.r.l. intrattiene con i propri fornitori, la tabella che segue illustra i dati relativi a tali rapporti.

ESRS 2 - SBM 3 - IRO 1 - GRI 3-3 - GRI 307

Introduzione sull'impronta ambientale dell'industria alimentare

L'industria alimentare è una delle principali responsabili dell'impatto ambientale globale, contribuendo a circa il 25-30% delle emissioni di gas serra a causa della produzione agricola, dei processi industriali e della logistica.

Tra i principali fattori che alimentano il cambiamento climatico ci sono la deforestazione, l'uso eccessivo di fertilizzanti chimici, il consumo di energia e l'inefficienza nelle catene di approvvigionamento. Per affrontare queste sfide, è fondamentale adottare un modello produttivo sostenibile, riducendo l'impronta di carbonio e promuovendo pratiche che proteggano gli ecosistemi.

Molino Naldoni ha scelto di contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico adottando politiche ambientali che mirano alla riduzione delle emissioni di CO₂, alla gestione sostenibile del suolo e alla promozione della biodiversità. In particolare, l'azienda si impegna a ridurre l'impatto del trasporto utilizzando grano locale a chilometro zero, sostenendo sistemi agricoli che proteggono il suolo e gli insetti impollinatori e aderendo a iniziative come "La Carta del Mulino". Questo progetto, certificato ISCC PLUS, promuove pratiche agricole sostenibili per la coltivazione del grano tenero.

Molino Naldoni ha, inoltre, implementato una serie di iniziative volte a minimizzare il consumo di energia e risorse naturali attraverso processi di produzione efficienti e innovativi. L'utilizzo di un antico mulino ad acqua e di impianti a pietra moderni per la molitura del grano biologico italiano rappresenta un passo concreto nella riduzione dell'uso di energia da fonti non rinnovabili. La tracciabilità rigorosa della filiera, l'assenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) e il rispetto per il territorio contribuiscono ulteriormente a limitare l'impatto ambientale delle attività dell'azienda.

Strategia di sostenibilità ambientale

Molino Naldoni, una storica azienda familiare attiva dal 1705, ha consolidato un'importante esperienza nell'arte molitoria, unendo tradizione e innovazione nella produzione di farine d'eccellenza. L'azienda, che macina quasi 450 tonnellate di grano tenero al giorno, si distingue per la costante attenzione alla sostenibilità e all'impatto ambientale delle proprie attività, seguendo un modello produttivo basato su tre pilastri principali:

- **Salvaguardia delle risorse naturali:** La gestione oculata delle risorse idriche e la tutela della biodiversità sono prioritarie. Molino Naldoni utilizza grano locale, con un raggio di approvvigionamento di circa 100 km, per ridurre le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto.
- **Prodotti sani e sicuri:** Le farine sono prodotte con pratiche agricole che rispettano l'ambiente, senza l'uso di pesticidi o fertilizzanti chimici dannosi, garantendo così la sicurezza del suolo e la protezione delle falde acquifere.
- **Lavoro sul territorio:** Promuovere e sostenere le economie locali preservando la biodiversità, con una filiera che privilegia l'origine italiana e romagnola del grano.
- **Certificazione ISO 14001:** L'azienda ha intrapreso un percorso strutturato verso la certificazione ISO 14001, impegnandosi ad implementare un sistema di gestione ambientale efficace e conforme agli standard internazionali. Questo processo rappresenterà un passo significativo per migliorare la sostenibilità delle attività, identificando e monitorando gli impatti ambientali, ottimizzando l'uso delle risorse e promuovendo una cultura aziendale orientata alla responsabilità ecologica.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- Ottenimento della Certificazione ISO 14001 UNI EN ISO 14001:2015 e relativo mantenimento

La lotta al cambiamento climatico

ESRS E1-2 GRI 3-3

Molino Naldoni contribuisce attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico, attuando diverse iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni. La strategia aziendale è focalizzata su una riduzione significativa delle emissioni di CO₂ e su una gestione responsabile delle risorse naturali.

Ecco le principali azioni implementate:

- **Filiera a chilometro zero:** Uno degli elementi più distintivi è l'uso di grano locale, principalmente dalla regione Emilia-Romagna, che copre circa il 40% del fabbisogno giornaliero dell'azienda. Questo approccio riduce drasticamente le emissioni di CO₂ associate al trasporto su lunghe distanze, contribuendo a mantenere l'impatto del trasporto limitato entro un raggio di 100 km.
- **Partecipazione a "La Carta del Mulino":** Molino Naldoni è parte attiva di questa iniziativa promossa da Barilla per garantire la sostenibilità nella coltivazione del grano tenero. La Carta del Mulino prevede una serie di regole rigide, tra cui:
 - La protezione della biodiversità nei campi.
 - L'uso limitato di sostanze chimiche.
 - La tracciabilità dei semi e il rispetto per il suolo.
- **Impianti energetici sostenibili:** Oltre all'uso di impianti moderni per la macinazione, Molino Naldoni sfrutta un mulino ad acqua storico del 1398, una fonte di energia rinnovabile. Questo mulino, alimentato interamente da energia idrica, riduce ulteriormente il consumo di fonti energetiche non rinnovabili, contribuendo alla riduzione

delle emissioni di CO2.

- **Riduzione delle emissioni convogliate e diffuse:** L'azienda gestisce le emissioni derivanti dagli impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda tramite sistemi di controllo avanzati. Inoltre, ha introdotto un sistema di aspirazione durante lo scarico del grano che cattura e riduce le polveri diffuse nell'aria, migliorando la qualità dell'aria.

#AzioniMigliorative da adottare nel corso del triennio 2025-2027

Molino Naldoni ha già avviato iniziative per ridurre il proprio impatto ambientale, come l'installazione di impianti fotovoltaici per generare energia da fonti rinnovabili. Questi impianti coprono una parte del fabbisogno energetico, diminuendo la dipendenza da fonti non rinnovabili e riducendo le emissioni di gas serra.

Per il triennio 2025-2027, l'azienda si concentrerà su azioni concrete per continuare a migliorare la sostenibilità ambientale, tra cui:

- Organizzazione di brevi sessioni informative per i dipendenti su pratiche ecologiche quotidiane garantendo, così, un costante miglioramento della consapevolezza ambientale in azienda.

Consumo energetico

ESRS E1-1, ESRS E1-5 GRI 302-1 GRI 302-2

Molino Naldoni è impegnata nel monitoraggio e nella gestione del proprio consumo energetico per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. L'azienda acquista l'energia elettrica per i processi produttivi, utilizzandola principalmente per l'operatività di macchinari ed attrezzature, l'illuminazione e le attività operative quotidiane. Attualmente, è stato installato un impianto fotovoltaico con una potenza di 3,00 kW per generare energia da fonti rinnovabili. Indicativamente, questo impianto potrebbe avere una producibilità di circa 950-1000 kWh/kWp, considerando l'orientamento verso Nord dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza, si prevede che possa produrre annualmente tra i 2850 e i 3000 kWh.

L'azienda Molino Naldoni dispone attualmente di due sedi:

- **Sede legale e produttiva sita in Faenza**, in cui sono presenti: uffici, laboratorio interno, impianto di confezionamento, silos per lo stoccaggio del prodotto finito, magazzino per il prodotto confezionato;
- **Sede produttiva sita in Marzeno di Brisighella** in cui sono presenti: uffici, silos per lo stoccaggio del grano, del prodotto finito e dei prodotti destinati all'alimentazione zootecnica.

L'azienda monitora i consumi di energia elettrica per entrambi gli stabilimenti con cadenza annuale, al fine di valutare eventuali quantitativi anomali. In caso di anomalie, vengono ricercate le cause e attuate apposite azioni correttive se necessario.

In conformità con gli standard ESRS E1-1, ESRS E1-5 e GRI 302-1, GRI 302-2, di seguito vengono riportati i consumi di energia elettrica rilevati, distinti per sedi aziendali:

- Nel corso del 2024 sono stati consumati 985933,32 kWh nella sede di via Marzeno 13 e 5337621,20 kWh nella sede di via Pana 156, per un totale consumato di 6323554,52 kWh.

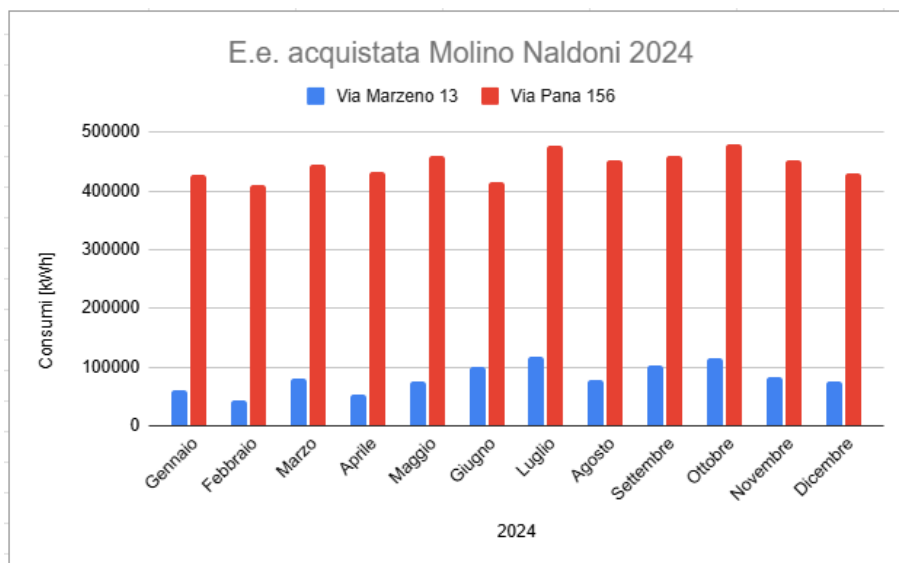


Grafico 1. Consumo annuo di elettricità per sede

Dal seguente grafico invece si può vedere come si è evoluto nel corso degli anni il consumo di energia elettrica

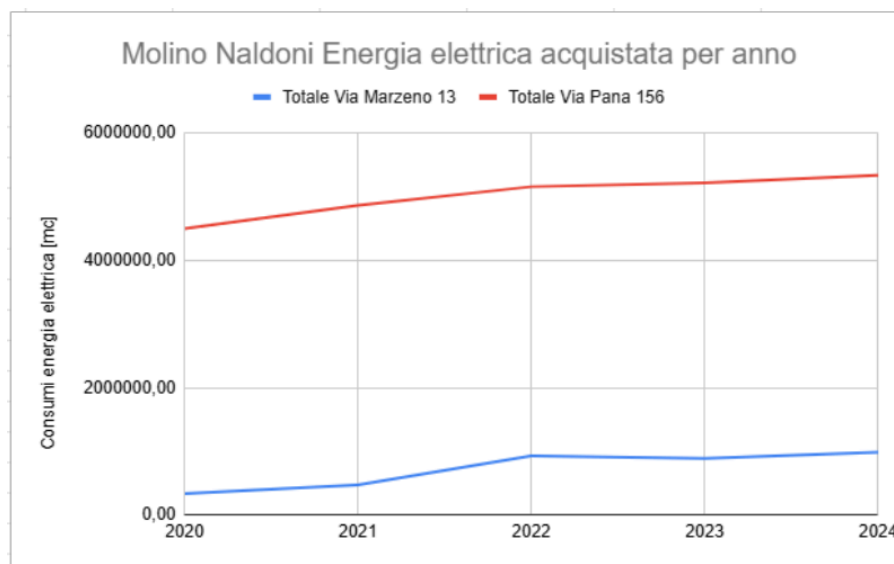


Grafico 2. Evoluzione annua dei consumi di elettricità per sede

Anno	Consumi E.E. via Marzeno 13 [kWh]	Consumi E.E. via Pana 156 [kWh]	Consumi E.E. Totali [kWh]
2020	341151,00	4497034,00	4838185,00
2021	472863,00	4865293,00	5338156,00
2022	931112,00	5157770,00	6088882,00
2023	889167,00	5216455,00	6105622,00
2024	985933,32	5337621,20	6323554,52

Quindi Molino Naldoni, con 6.323.554,52 kWh, 40 dipendenti e 102.141 tonnellate di grano macinato, ha consumato 158.088,863 kWh a dipendente e 61,91 kWh a tonnellata di grano macinato.

Infine va menzionato che Molino Naldoni possiede anche un impianto fotovoltaico, che nel corso del 2024 ha prodotto 2274 kWh.

- L'azienda acquista gas metano per alimentare le caldaie utilizzate nel riscaldamento dei locali. È importante notare che l'utilizzo di gas metano non è necessario per il ciclo produttivo. Monitorare il consumo di gas consente di valutare l'efficacia delle misure di efficienza energetica implementate. A completamento della panoramica sul consumo energetico, il grafico sottostante rappresenta il consumo annuale di gas diviso per mese:

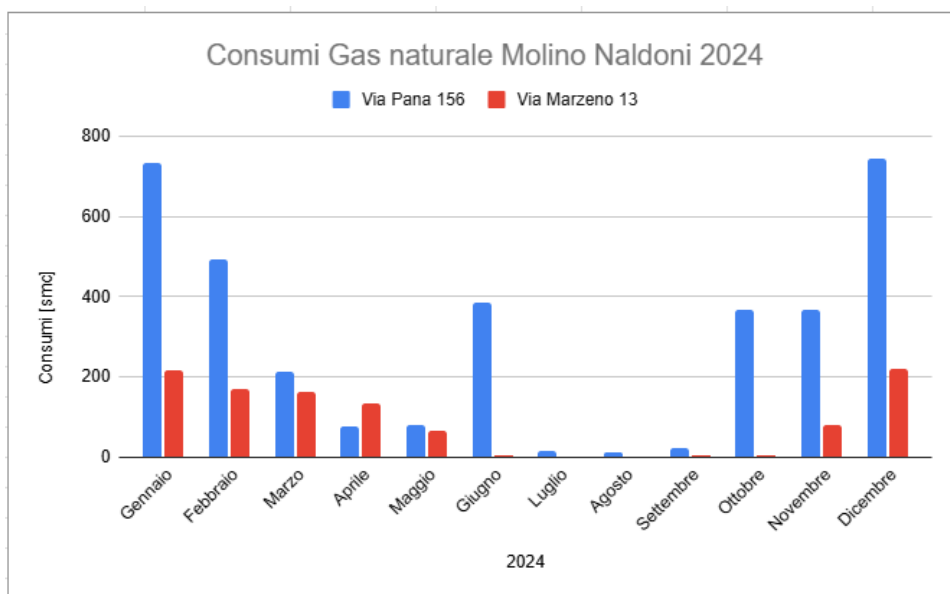


Grafico 3. Consumo mensile di gas metano diviso per sede

Nel 2024 sono stati consumati 4577 smc di gas naturale, 3514 in Via Pana 156 e 1063 in Via Marzeno 13.

Nel grafico che segue invece si può vedere come si sono evoluti i consumi di gas naturale nel corso degli anni:

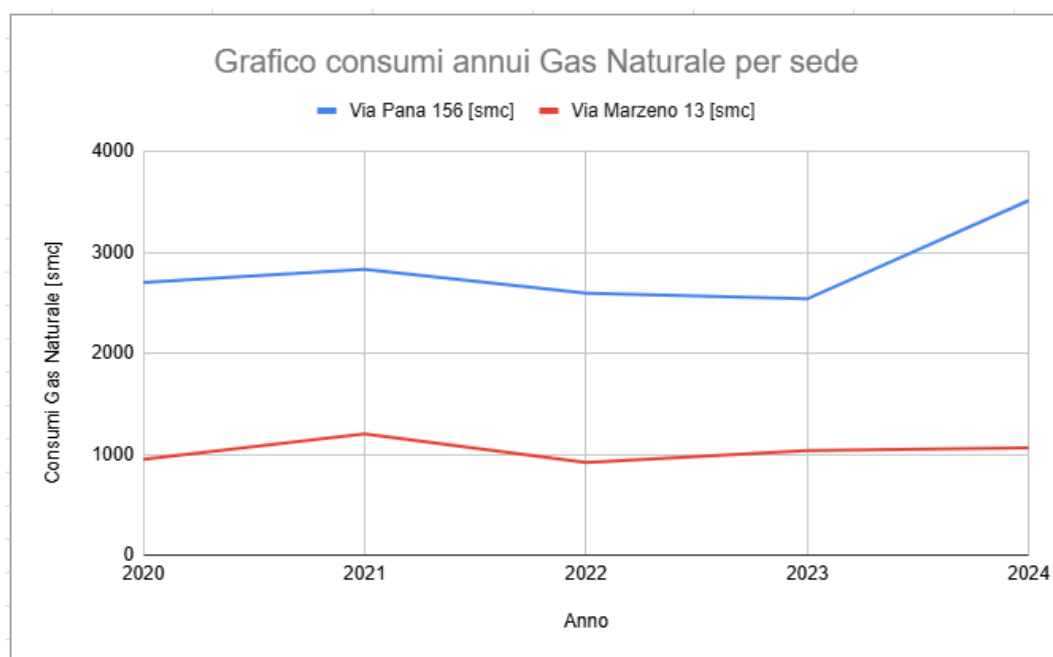


Grafico 4. Andamento dei consumi di gas metano diviso per sede

Anno	Consumi Gas Metano via Marzeno 13 [smc]	Consumi Gas Metano via Pana 156 [smc]	Consumi Gas Metano Totali [smc]
2020	2702	950	3652
2021	2801	1203	4034
2022	2598	920	3518
2023	2540	1035	3575

2024	3514	1063	4577
------	------	------	------

Quindi Molino Naldoni, a fronte dei 4577 standard metri cubi consumati, e sempre con i 40 dipendenti a sua dipendenze e le 102.141 tonnellate di grano macinato, ha consumato 114,425 smc a dipendente e 0,0448 smc a tonnellata di grano macinato.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- **Ottimizzazione delle operazioni:** Utilizzare i dati raccolti per ottimizzare le attività produttive, riducendo gli sprechi energetici e migliorando l'efficienza degli impianti.
- **Formazione continua e comunicazione:** Proseguire con la formazione del personale per promuovere comportamenti che favoriscano il risparmio energetico, come lo spegnimento delle attrezzature inutilizzate e l'ottimizzazione dell'uso di apparecchiature e macchinari. La comunicazione è particolarmente importante per sottolineare l'impegno dell'azienda non solo a formare i dipendenti ma anche a mantenerli aggiornati.
- **Obiettivi di riduzione dei consumi:** L'obiettivo di Molino Naldoni per il triennio 2025-2027 è di iniziare a monitorare puntualmente il proprio inventario energetico, analizzando i dati di consumo in dettaglio, per poter definire obiettivi chiari e concreti di riduzione dell'intensità energetica per tonnellata di farina prodotta, con l'intenzione di migliorare progressivamente l'efficienza degli impianti produttivi.
- **Quota rinnovabile dell'energia elettrica acquistata:** Considerare l'adozione di un contratto di fornitura dell'energia elettrica con una quota maggiore di energia generata da fonti rinnovabili.
- **Espansione dell'impianto fotovoltaico:** valutare l'allargamento dell'impianto fotovoltaico già operante, al fine di aumentare la quantità di energia elettrica autoprodotta e diminuire ulteriormente il consumo di energia elettrica generata da fonti fossili.

Emissioni Scope 1, 2 e 3

ESRS E1-1, ESRS E1-3, ESRS E1-6 GRI 3-3 GRI 305-3

Emissioni Scope 1 - Emissioni dirette

Le emissioni di Scope 1 includono tutte le emissioni dirette sotto il controllo e la responsabilità di Molino Naldoni. Le principali fonti di emissione comprendono:

- **Consumo di gas metano:** Utilizzato principalmente per il riscaldamento dei locali.

Nel 2024 Molino Naldoni ha acquistato 4577 mc di gas metano, divisi come segue nella tabella che segue:

Sede	Consumi Gas Metano [smc]	Totale	Tonnellate CO2Eq emessa	Totale
Via Pana 156	3514	4577	6,76	8,8
Via Marzeno 13	1063		2,04	

- **Consumo di combustibile:** L'azienda utilizza combustibili fossili, principalmente gasolio, per il funzionamento di alcuni macchinari e veicoli aziendali. Nel corso del 2024 sono stati consumati 180.000 litri di Gasolio, che tramite l'utilizzo di un EF di 2,7 kg di CO2 emessa per litro di gasolio consumato, si traduce in circa 486 tonnellate di CO2Eq emessa. È importante monitorare il consumo di questi combustibili e identificare opportunità per la transizione verso alternative più sostenibili.
- **Perdite di CO2 dagli estintori:** Gli estintori presenti in azienda possono presentare perdite di CO2 durante la manutenzione o in caso di utilizzo. È necessario verificare la tipologia e i rifornimenti degli estintori in uso, collaborando con i fornitori di manutenzione per garantire l'efficienza del sistema.
- **Perdite fuggitive di HFCs (idrofluorocarburi):** Le perdite fuggitive di HFCs (idrofluorocarburi) sono associate ai sistemi di refrigerazione e aria condizionata. Sebbene questi gas refrigeranti non danneggiano lo strato di ozono, presentano un elevato potenziale di riscaldamento globale (GWP). Pertanto, è fondamentale monitorare e verificare regolarmente le attrezzature di refrigerazione per minimizzare le perdite e ridurre il loro impatto ambientale.

Nello stabilimento di Marzeno di Brisighella non sono presenti impianti che utilizzano gas refrigeranti. Al contrario, nello stabilimento di Faenza sono operativi i seguenti sistemi di condizionamento che impiegano HFC: una pompa di calore ENERGYCAL INVERTER e tre unità pompe di calore DAIKIN. Poiché gli HFC contribuiscono all'effetto serra, la normativa vigente prevede che siano effettuati controlli periodici da parte di tecnici specializzati per garantire l'assenza di perdite. È obbligatorio implementare un sistema di rilevamento perdite per le apparecchiature contenenti refrigeranti fluorurati in quantità pari o superiore a 5 tonnellate equivalenti di CO2, al fine di prevenire la dispersione accidentale di questi gas nell'atmosfera e limitare l'accumulo di gas serra responsabili del cambiamento climatico.

In particolare, la pompa di calore ENERGYCAL INVERTER utilizza il refrigerante R410A, e i controlli delle perdite per questo impianto vengono eseguiti con cadenza annuale. D'altra parte, le unità DAIKIN non richiedono

controlli di perdite. Nel 2024 non sono state rilevate perdite di HFC dalle pompe di calore della sede di Faenza. Come stabilito dalla normativa, i controlli vengono affidati esclusivamente a imprese certificate e a personale qualificato in possesso di "patentino". L'azienda monitora costantemente le attività di controllo per garantire il rispetto delle disposizioni normative e per identificare eventuali anomalie che richiedano azioni correttive. Questa attenta gestione delle attrezzature di refrigerazione non solo contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra, ma rafforza anche l'impegno di Molino Naldoni verso la sostenibilità ambientale.

Inoltre, Molino Naldoni si impegna a monitorare regolarmente queste emissioni e a migliorare l'efficienza delle apparecchiature, riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Quindi, la emissioni di CO2 riconducibili agli Scope1 per Molino Naldoni nell'anno 2024 sono riassunte nella tabella che segue:

Categoria di emissione	Tonnellate CO2Eq emesse	Totale
Metano	8,8	494,8
Gasolio	486	
GHG provenienti da sistemi di refrigerazione	Trascurabile	

Quindi nel 2024 Molino Naldoni ha emesso 494,8 tonnellate di CO2 equivalente riconducibili agli Scope 1.

Nel grafico che segue si può vedere come si sono evolute negli anni le emissioni di CO2Eq riconducibili agli Scope 1.

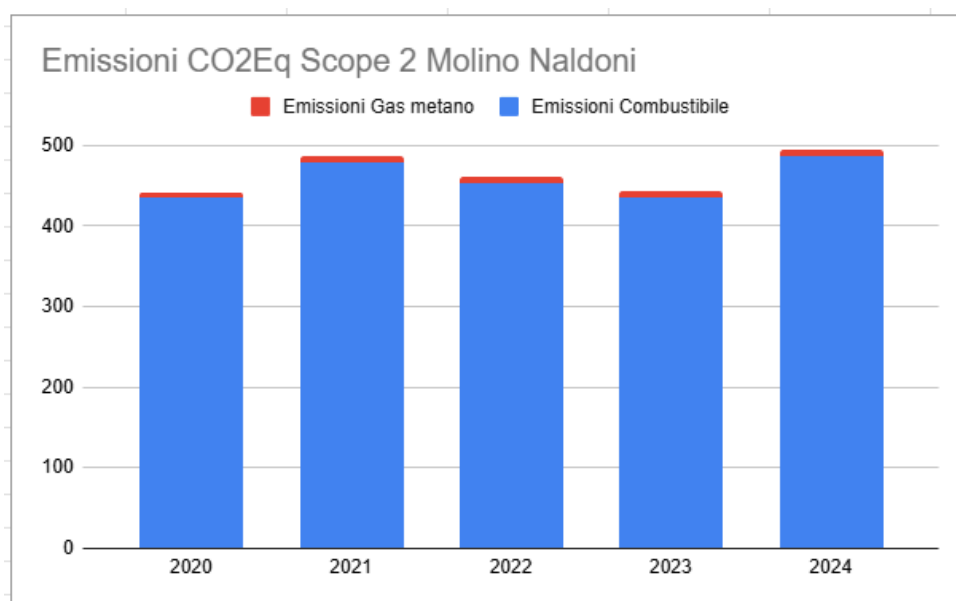


Grafico 5. Andamento delle emissioni CO2Eq riconducibili agli Scope 1 negli anni

Dal grafico si può vedere come le emissioni di CO2Eq del 2024 riconducibili agli scope 1 siano state le più alte degli ultimi 5 anni. Va tenuta però in considerazione la quantità di farina e di crusca prodotta, e nel grafico che segue si possono vedere le tonnellate di CO2 equivalente emesse per tonnellata di farina e/o crusca prodotta:

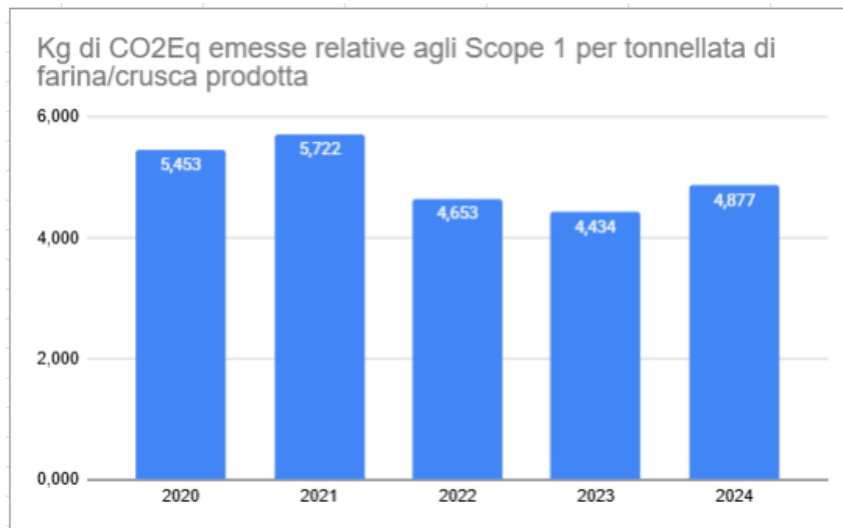


Grafico 6. Andamento delle emissioni CO2Eq riconducibili agli Scope 1 e rapportato alle quantità di farina e/o crusca prodotta

Da questo grafico si può vedere come ci sia stato un leggero aumento delle emissioni su unità di prodotto negli ultimi 3 anni, ma un calo importante se si prende in considerazione un arco di tempo che inizia nel 2020.

Emissioni Scope 2 - Emissioni indirette da energia

Nel paragrafo precedente i consumi energetici dell'azienda sono stati illustrati mediante una rappresentazione grafica di dettaglio, che evidenzia i volumi di energia elettrica utilizzati e la relativa distribuzione tra i diversi stabilimenti produttivi. Al fine di completare l'analisi, risulta necessario tradurre tali consumi in termini di emissioni di gas a effetto serra (GHG) associate.

Nel corso del 2024, la fornitura di energia elettrica a Molino Naldoni è stata garantita da Hera, il cui mix energetico risulta composto per il 44,9% da fonti rinnovabili e per il 55,1% da fonti fossili. In linea con gli standard di rendicontazione delle emissioni, l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili è considerata a emissioni nulle di CO₂ equivalente, mentre l'energia generata da fonti fossili comporta emissioni di gas climalteranti.

Al fine di stimare le emissioni di gas a effetto serra associate ai consumi di energia elettrica da fonti fossili, è stato applicato un fattore di emissione pari a 0,235 kg CO₂ equivalente per kWh, rappresentativo delle emissioni di CO₂eq generate dalla produzione di energia elettrica in relazione al mix energetico di riferimento. L'applicazione di tale fattore ai consumi rilevati ha consentito di determinare emissioni complessive pari a 1.487,87 tonnellate di CO₂ equivalente nel periodo di rendicontazione considerato. Tale quantità ha rappresentato un calo di emissioni rispetto a quanto emesso nei due anni precedenti, come si può evincere dal grafico che segue:

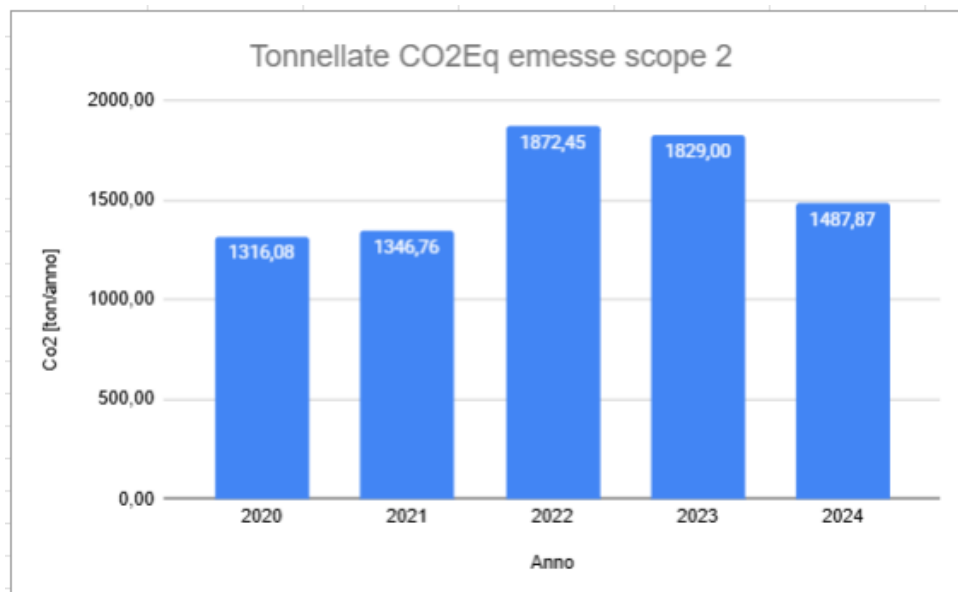


Grafico 7. Quantità annua di CO2 equivalenti per Scope 2

Tali emissioni sono attribuibili alle emissioni indirette di Scope 2, secondo la classificazione del GHG Protocol, in quanto derivanti dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione.

Se rapportate alle quantità di farina e/o crusca prodotta negli anni, si ottengono le tonnellate di CO2Eq emesse su tonnellata di prodotto riassunte nella tabella che segue:

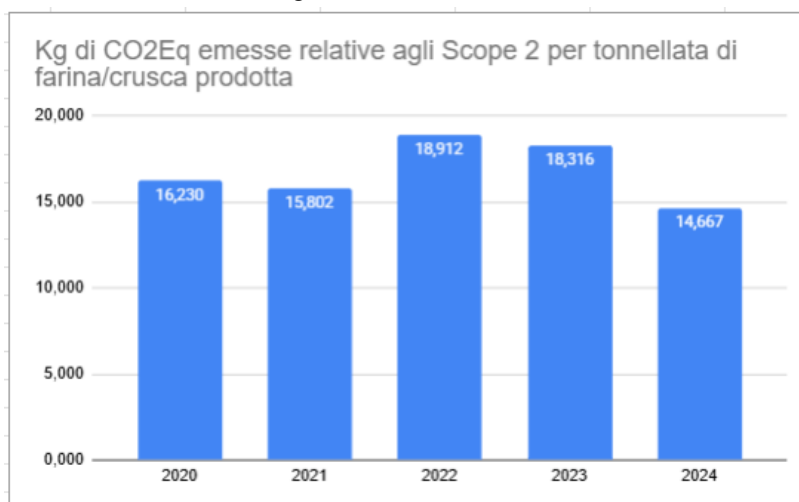


Grafico 8. Andamento delle emissioni CO2Eq riconducibili agli Scope 2 e rapportato alle quantità di farina e/o crusca prodotta

Quindi, se rapportate alle quantità di farina e/o crusca prodotte, si può evincere come le emissioni relative di CO2Eq dovute agli Scope 2 siano state le più basse nell'arco di tempo considerato (2020-2024).

Emissioni Scope 3 - Altre emissioni indirette

Le emissioni Scope 3 comprendono le emissioni indirette derivanti da diverse attività lungo la catena di valore, inclusi il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti, gli impatti legati alla produzione agricola e il consumo di acqua. L'azienda Molino Naldoni ha adottato strategie mirate per ridurre queste emissioni, in particolare attraverso la scelta di approvvigionamento locale di grano, che ha portato a una significativa diminuzione delle emissioni rispetto ad altri produttori che importano materie prime dall'estero.

Principali Fonti di Emissione

- **Produzione e Trasporto:** Le emissioni legate al trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti rappresentano una delle principali fonti di emissione. L'approvvigionamento locale non solo riduce la distanza di trasporto, ma contribuisce anche a un minore impatto ambientale complessivo.
- **Consumo di Acqua:** L'azienda monitora attentamente i propri consumi idrici e cerca di ottimizzare l'uso dell'acqua per ridurre l'impatto ambientale.
- **Viaggi di Lavoro e Spostamenti dei Dipendenti:** Gli spostamenti del personale aziendale contribuiscono alle emissioni complessive, evidenziando l'importanza di politiche di mobilità sostenibile.
- **Gestione dei Rifiuti:** Le emissioni derivanti dalla gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda rappresentano un'altra fonte di emissione significativa. L'implementazione di pratiche di riduzione, riutilizzo e riciclo può contribuire a minimizzare questo impatto.

Impegno verso la Sostenibilità

- **La Carta del Mulino:** Un'iniziativa che garantisce pratiche agricole responsabili, promuovendo la coltivazione del grano tenero secondo rigorosi standard di sostenibilità. Questa iniziativa non solo riduce le emissioni legate al trasporto e alla produzione agricola, ma incoraggia anche un uso responsabile delle risorse idriche.

Di seguito viene fatta una sintesi delle emissioni di CO2Eq prodotte nel 2024:

Scope	Provenienza	Quantità CO2Eq emessa [ton]	Totale CO2Eq emessa [ton]
1	Gasolio, Metano	494,8	1982,67
2	Energia elettrica	1487,87	
3	/	/	

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- Avviare un processo di rendicontazione delle emissioni di GHG riconducibili agli scope 3. Una volta tracciate le emissioni legate agli scope 3 si potrà valutare se avviare dei progetti di riduzione, compensazione e/o neutralizzazione della CO2 emessa, con le diverse possibilità riassunte nel punto seguente:
- Per limitare l'impronta ecologica le aziende hanno a disposizione **tre strategie principali**: una, la più virtuosa ma

anche impegnativa, è quella di ridurre le emissioni; la seconda è attuare direttamente **progetti di compensazione** e la terza è acquistare **crediti di carbonio**.

Molino Naldoni può valutare più scenari di intervento:

1. **Incentivare il car sharing e il trasporto collettivo:** in questo modo si riduce il numero di veicoli sulle strade, diminuendo traffico e inquinamento. Anche l'uso del trasporto pubblico, se ben organizzato e incentivato, permette di ridurre l'uso di auto private e promuovere una mobilità meno impattante.
2. **Approvvigionamento sostenibile.** La scelta di **fornitori allineati ai principi di sostenibilità** assicura che l'impronta ambientale sia ridotta al minimo. Queste prassi incoraggiano lo svolgimento di un'attività etica, sostengono pratiche di lavoro eque e promuovono una **catena di fornitura più sostenibile**.
3. **Attuare progetti di compensazione della CO2 in maniera diretta oppure acquistare dei «crediti verdi»** - così detti perché generati da progetti ad impatto positivo - per ridurre l'inevitabile effetto generato dalle proprie attività: ciascun credito, infatti, attesta la **riduzione di una tonnellata di CO2 equivalente** dall'atmosfera.
4. - Contributo finanziario a sostegno del rimboschimento di area degradata all'interno del Campus Dei Campioni, polmone verde per l'Area Metropolitana di Bologna con calcolo della CO2 assorbita con i nuovi alberi, grazie al contributo dell'azienda

Inquinamento di acqua, aria e suolo

ESRS 2 IRO 1, ESRS E2-1, ESRS E2-4, ESRS E2-5 GRI 305-6

Molino Naldoni è consapevole dell'impatto che le proprie attività possono avere sull'ambiente. In conformità con gli standard ESRS 2 IRO 1, ESRS E2-1, ESRS E2-4, ESRS E2-5 e GRI 305-6, l'adesione alla Carta del Mulino impone regole stringenti per la gestione sostenibile del suolo e dell'acqua, come il divieto di utilizzo di fanghi e glifosato. Queste pratiche riducono l'inquinamento del suolo e delle acque, proteggendo l'ambiente e la biodiversità.

Inquinamento dell'Acqua

Molino Naldoni presta particolare attenzione alla gestione delle risorse idriche, attingendo l'acqua dall'acquedotto comunale per entrambe le sue sedi operative. L'acqua è utilizzata non solo negli impianti igienico-sanitari degli uffici e del laboratorio, ma anche durante la fase di condizionamento del grano nel ciclo produttivo. È rilevante notare che il processo produttivo dell'azienda funziona interamente a ciclo chiuso, non richiedendo lavaggi periodici degli impianti e delle attrezzature, il che permette una riduzione significativa del consumo idrico. Il monitoraggio dei consumi è effettuato su base annuale, consentendo di individuare eventuali anomalie, come perdite, e di attuare prontamente misure correttive per garantire un uso ottimale e sostenibile della risorsa idrica.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, l'azienda non genera scarichi di tipo industriale soggetti a regolamentazione. Gli scarichi idrici esistenti sono quelli civili, convogliati nella rete fognaria pubblica. Non viene effettuata la raccolta delle acque meteoriche, assicurando che le operazioni produttive non impattino negativamente sugli ecosistemi idrici circostanti.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- **Sensibilizzazione del personale:** mediante l'organizzazione di brevi sessioni di formazione per i dipendenti, con l'obiettivo di sensibilizzare sul risparmio dell'acqua e sull'importanza di segnalare eventuali perdite o anomalie nei processi.
- L'azienda si impegna a promuovere l'**utilizzo di prodotti biodegradabili** in tutte le sue attività (esempio prodotti per la pulizia e saponi ecologici), consapevole che l'utilizzo di sostanze chimiche che contengono sostanze nocive possono poi finire nei corsi d'acqua, compromettendo la qualità delle acque.

Inquinamento dell'Aria

Le emissioni atmosferiche di Molino Naldoni sono gestite principalmente dagli impianti di riscaldamento, che utilizzano gas metano. Durante le operazioni di scarico del grano, vengono attuate misure di aspirazione avanzate per ridurre l'emissione di polveri, migliorando così la qualità dell'aria all'interno e all'esterno degli stabilimenti. Le analisi effettuate indicano che le emissioni non richiedono autorizzazioni specifiche secondo la normativa vigente, poiché non superano le soglie di rilevanza ambientale. Vengono, inoltre, effettuate periodiche verifiche del rischio polveri per garantire la sicurezza degli operatori e limitare l'impatto ambientale.

Per contribuire alla riduzione delle emissioni, l'azienda ha installato un impianto fotovoltaico e ha implementato impianti a energia rinnovabile, come mulini ad acqua. Questi sistemi non solo riducono l'uso di energia da fonti fossili, ma contribuiscono anche a limitare le emissioni di CO₂. Inoltre, Molino Naldoni limita l'inquinamento atmosferico principalmente riducendo le emissioni legate al trasporto, grazie alla scelta di approvvigionamento di grano a chilometro zero e all'utilizzo di tecnologie efficienti.

Va inoltre menzionato, che non sono presenti perdite di gas refrigeranti dalle due pompe di calore utilizzate da Molino Naldoni.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- Misurare e monitorare le emissioni di materiale particolato per ciascuna emissione autorizzata, con obiettivi di riduzione annuali. L'obiettivo che si pone l'azienda nel triennio a seguire è quello di raggiungere una quantità di emissioni pari al 50% del limite autorizzato.

Inquinamento del Suolo

Molino Naldoni adotta un approccio proattivo nella prevenzione e gestione dell'inquinamento del suolo, considerato essenziale per mantenere la salute degli ecosistemi e la qualità del territorio. L'azienda non dispone di serbatoi interrati o di processi produttivi che comportino un rischio significativo di contaminazione del suolo. Tuttavia, è fondamentale attuare misure preventive per mitigare qualsiasi potenziale impatto ambientale.

Una delle certificazioni più significative che supportano l'impegno di Molino Naldoni nella sostenibilità ambientale è la certificazione ISCC Plus. Questa certificazione promuove l'economia circolare e le pratiche agricole sostenibili, incoraggiando l'uso di metodi di coltivazione responsabili. Queste pratiche riducono l'uso di sostanze chimiche pericolose e promuovono la rotazione delle colture e la gestione sostenibile delle risorse. L'azienda promuove pratiche agricole sostenibili che includono un uso limitato di pesticidi e fertilizzanti, la rotazione delle colture e il divieto di organismi geneticamente modificati (OGM). Queste misure sono fondamentali per ridurre il rischio di contaminazione e impoverimento del suolo, contribuendo così alla preservazione della biodiversità e alla salute degli ecosistemi agricoli. Tali approcci non solo aiutano a prevenire l'inquinamento del suolo, ma contribuiscono anche a mantenere la sua fertilità e biodiversità, elementi fondamentali per la salute del territorio.

Inoltre, la partecipazione alla "Carta del Mulino" impone regole rigorose, tra cui il divieto di utilizzare fanghi e glifosato. Queste restrizioni rappresentano un impegno concreto per evitare contaminazioni da sostanze chimiche nocive, garantendo che il grano utilizzato nell'industria molitoria provenga da pratiche agricole che rispettano l'ambiente e la salute pubblica.

La certificazione di filiera corta "Le farine del Passatore" garantisce la tracciabilità e la qualità del grano utilizzato, costituendo un altro elemento chiave nella gestione dell'inquinamento del suolo. Grazie a questa certificazione, Molino Naldoni sostiene pratiche agricole locali e sostenibili, contribuendo a una filiera che preserva la salute del suolo e del territorio, in linea con il punto 3.13 del documento, che sottolinea l'importanza della tracciabilità e della qualità nella produzione alimentare.

In aggiunta, l'azienda è conforme al "certificato BRC", che stabilisce standard globali per la sicurezza dei prodotti agroalimentari. Questi standard non solo garantiscono la qualità del prodotto finito, ma assicurano anche che le pratiche utilizzate nella produzione non comportino rischi per l'ambiente, compreso il suolo.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- **Audit Ambientali Interni:** l'azienda si impegnerà a condurre audit ambientali interni per identificare potenziali fonti di contaminazione e aree di miglioramento. Questi audit possono essere condotti annualmente e fornire un'opportunità per stabilire obiettivi di sostenibilità.
- **Sostituzione sostanze chimiche pericolose:** promuovere la sostituzione di sostanze chimiche pericolose o nocive per l'ambiente con alternative biologiche e sostenibili.
- **Prevenzione sversamenti accidentali:** promuovere l'adozione di appositi strumenti/attrezzature e pratiche comportamentali per la riduzione del rischio di contaminazione del suolo derivante da sversamenti accidentali.

Acqua e risorse idriche

ESRS E3-1, ESRS E3-2, ESRS E3-4 GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-5

Molino Naldoni riconosce l'importanza della gestione sostenibile delle risorse idriche e si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni attraverso pratiche di uso efficiente dell'acqua. In conformità con gli standard sopra indicati, l'azienda utilizza un mulino storico alimentato ad acqua, riducendo così l'uso di energia convenzionale e promuovendo una gestione sostenibile delle risorse idriche. Inoltre, incentiva la coltivazione di grano in campi soggetti a rotazione colturale, una pratica che contribuisce alla conservazione delle risorse idriche nel lungo termine. L'acqua utilizzata negli stabilimenti proviene dall'acquedotto comunale ed è impiegata principalmente per usi sanitari e per il condizionamento del grano durante il processo produttivo. Un aspetto importante della produzione è che il ciclo produttivo opera in circuito chiuso, eliminando la necessità di lavaggi periodici degli impianti e delle attrezzature, contribuendo significativamente alla riduzione del consumo idrico complessivo.

L'azienda monitora annualmente i consumi di acqua in entrambi gli stabilimenti, con l'obiettivo di identificare eventuali anomalie, come perdite, e attuare misure correttive per ottimizzare l'uso delle risorse. Grazie a questo approccio, Molino Naldoni assicura un utilizzo responsabile dell'acqua, rispettando i principi di sostenibilità e riducendo al minimo gli sprechi.

Nel corso del 2024 sono stati consumati 4889 mc d'acqua nella sede di Via Pana 156 e 802 mc nella sede di Via Marzeno 13, per un totale consumato di 5691 mc annui, che divisi per i 40 impiegati di Molino Naldoni equivalgono a circa 129,34 metri cubi a persona, e divisi per le 102.141 tonnellate di grano macinato equivalgono a 0,0557 metri cubi a tonnellata di grano macinato.

Di seguito viene presentato un grafico che illustra il consumo idrico durante l'anno 2024 per ciascuna sede produttiva di Molino Naldoni.

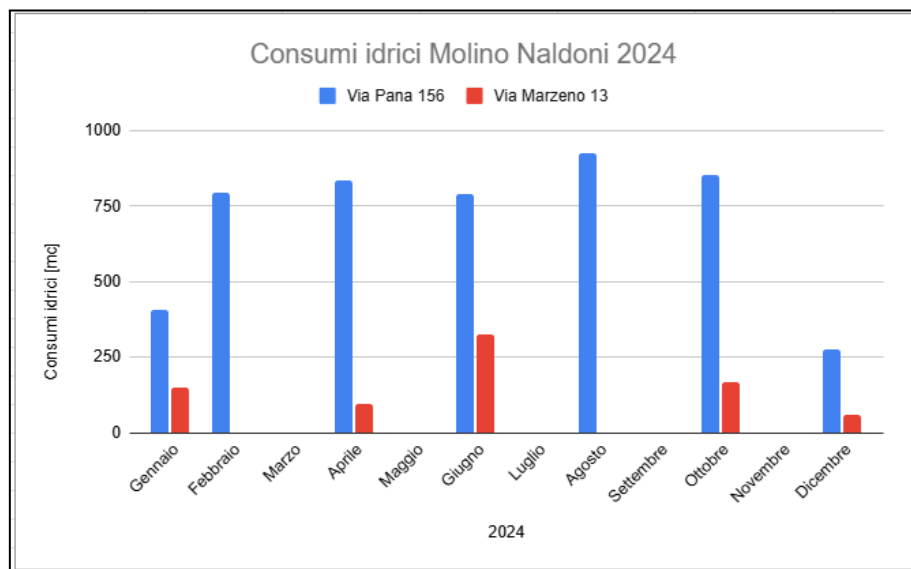


Grafico 9. Consumi idrici per sede durante l'anno 2024

Nel grafico che segue è possibile invece vedere come sono cambiati i consumi idrici nel corso degli ultimi 5 anni. Il grafico permette di confrontare l'andamento dei consumi negli stabilimenti di Faenza e Marzeno di Brisighella, fornendo dati utili per pianificare ulteriori interventi di ottimizzazione.

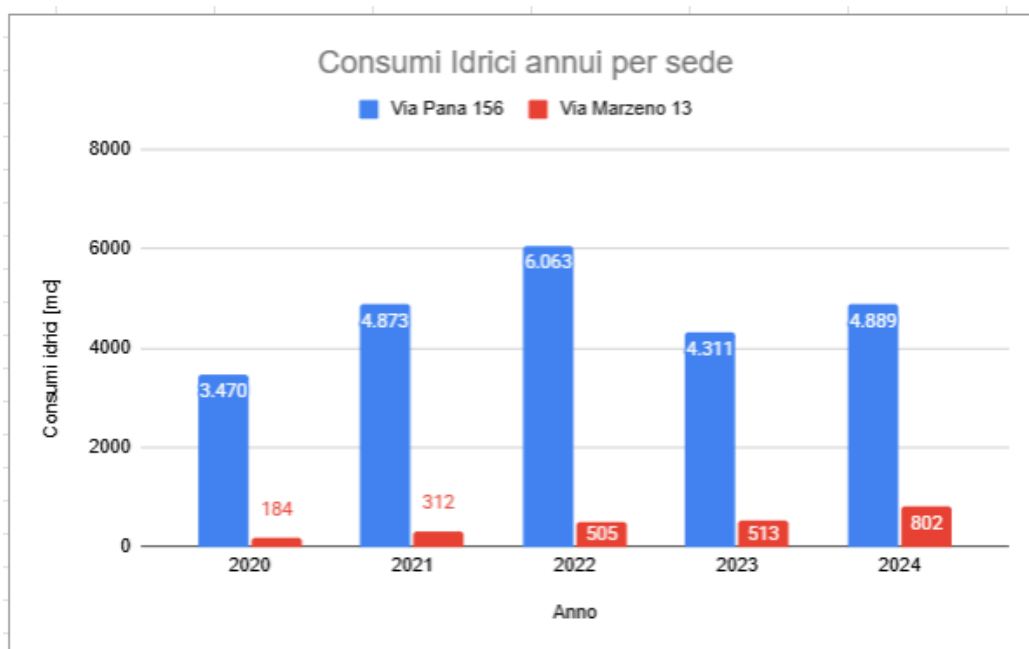


Grafico 10. Consumi annui idrici

Anno	Consumi idrici via Marzeno 13 [mc]	Consumi idrici via Pana 156 [mc]	Consumi idrici Totali [mc]
2020	184	3.470,00	3.654,00
2021	312	4.873,00	5.185,00
2022	505	6.063,00	6.568,00
2023	513	4.311,00	4.824,00
2024	802	4.889,00	5.691,00

Nel grafico che segue sono mostrati i consumi idrici rapportati alla produzione annuale di farina e crusca:

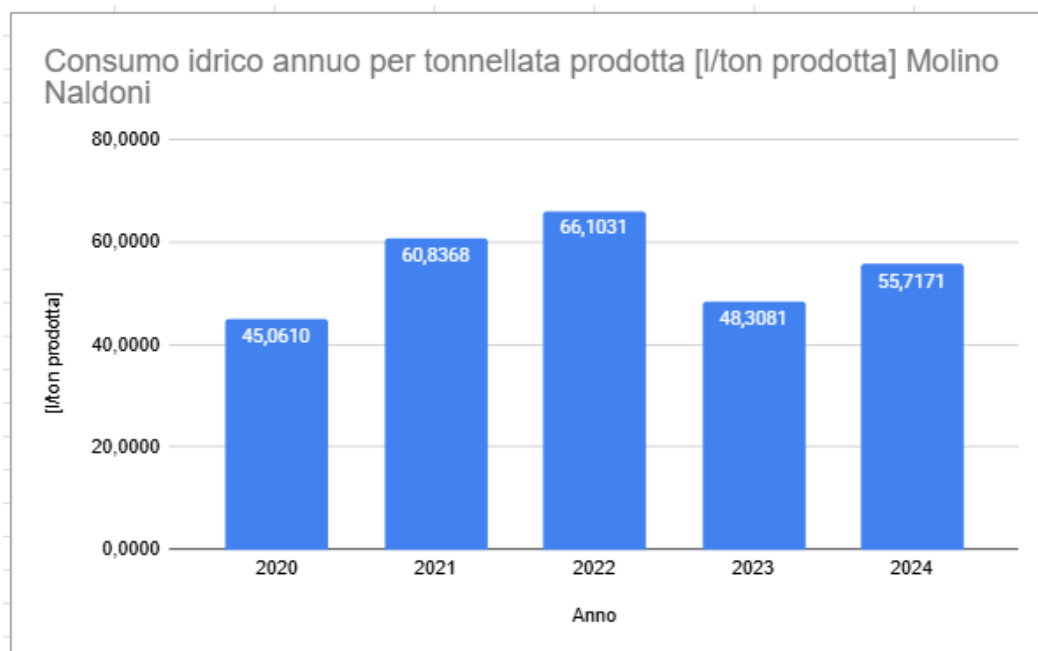


Grafico 11. Consumi annui idrici rapportati alla produzione

Quindi nel 2024 Molino Naldoni ha consumato 5691 metri cubi d'acqua, che divisi sui 40 dipendenti che lavoravano per l'azienda comporta un consumo annuo per dipendente di 142,275 metri cubi d'acqua, e per le 102.141 tonnellate prodotte comporta un consumo annuo di 0,0557 metri cubi d'acqua per tonnellata prodotta.

#AzioniMigliorative da attuare nel triennio 2025-2027

- **Formazione del personale per la prevenzione:** l'azienda si impegna ad offrire brevi sessioni di formazione al personale per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, incoraggiando il personale a segnalare tempestivamente qualsiasi problema relativo agli scarichi o a possibili contaminazioni.
- **Formazione continua sulle procedure di emergenza:** Rafforzare periodicamente le procedure per gestire eventuali situazioni di emergenza, come sversamenti accidentali.
- **Revisione dei materiali utilizzati:** Verificare i materiali e le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi per assicurarsi che non siano dannosi per l'ambiente. Iniziare a cercare alternative più ecologiche e meno inquinanti.

Biodiversità ed ecosistemi ESRS E4

La protezione della biodiversità è un pilastro fondamentale nella strategia di sostenibilità di Molino Naldoni. Come già menzionato, l'adesione a iniziative come La Carta del Mulino promuove pratiche agricole che proteggono gli ecosistemi locali, evitando l'uso intensivo di pesticidi e fertilizzanti chimici e promuovendo la rotazione delle colture.

Inoltre, l'azienda si impegna a preservare la biodiversità locale coltivando cereali antichi e collaborando con agricoltori locali per garantire la tutela delle varietà di grano tradizionali. Queste pratiche non solo contribuiscono alla qualità del prodotto, ma anche alla conservazione degli ecosistemi naturali in cui operano.

#AzioniMigliorative pianificate per il triennio 2025-2027

Nel corso del prossimo anno, l'azienda si impegna a:

- prevedere corsi di formazione per il personale sull'importanza della biodiversità e delle pratiche agricole sostenibili. Sensibilizzare i dipendenti sull'impatto delle sostanze chimiche e sull'importanza della rotazione delle colture.

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2, ESRS E5-5

GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3

Molino Naldoni supporta attivamente l'economia circolare, ottimizzando l'uso delle risorse e minimizzando i rifiuti. La certificazione ISCC Plus e il progetto "Le farine del Passatore" testimoniano l'impegno dell'azienda per un sistema produttivo che favorisca la filiera corta e la sostenibilità ambientale.

Gestione e Smaltimento dei Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti avviene nel pieno rispetto della normativa vigente. Il trasporto e lo smaltimento finale vengono affidati ad aziende specializzate e autorizzate. Molino Naldoni mantiene un registro di carico e scarico per monitorare ogni fase delle operazioni di gestione dei rifiuti, in conformità con i formulari aziendali.

Gli stabilimenti di Faenza e Marzeno di Brisighella producono principalmente i seguenti rifiuti:

Tipo di Rifiuto	Codice	Quantità Prodotte (kg)	Destinazione	Pericoloso
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020304	2740	Recupero	No
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli pericolosi	080318	16	Recupero	No
Imballaggi in carta e cartone	150101	15760	Recupero	No
Imballaggi in plastica, inclusi quelli di raccolta differenziata, come bottiglie, flaconi, buste, sacchetti e vaschette per alimenti	150102	5140	Recupero	No
Imballaggi in legno	150103	13530	Recupero	No
Ferro e acciaio, specificamente quelli provenienti da attività di costruzione e demolizione	170405	1760	Recupero	No

Dalla tabella appena mostrata si può vedere che Molino Naldoni nel 2024 ha prodotto 38,946 tonnellate di rifiuti, tutte inviate a recupero e tutte quante classificate come non pericolose.

Tutti i rifiuti sono gestiti in aree dedicate al deposito temporaneo, organizzate per tipologia e dotate di cartellini identificativi con i codici CER.

L'azienda tiene sotto controllo la produzione annuale di rifiuti in entrambi gli stabilimenti per identificare eventuali anomalie e attuare misure correttive se necessario.

Annualmente, Molino Naldoni presenta il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), riportando la tipologia e la quantità dei rifiuti prodotti durante l'anno precedente, in conformità con la normativa vigente.

L'azienda verifica regolarmente la conformità delle autorizzazioni di trasportatori e smaltitori, garantendo la ricezione della quarta copia del formulario di trasporto per ogni conferimento di rifiuti. La scelta dei fornitori di smaltimento viene effettuata preferendo impianti situati il più vicino possibile agli stabilimenti, per limitare le emissioni inquinanti e i rischi legati al trasporto.

Inoltre va menzionato che Molino Naldoni non produce alcun tipo di sottoprodotti: tutti i sottoprodotti dei processi di macinatura e lavorazione delle granaglie, come ad esempio la crusca, vengono o riutilizzati o venduti.

Selezione dei Fornitori e Filiera Locale

Un altro aspetto chiave dell'economia circolare di Molino Naldoni è la selezione di fornitori a livello locale, riducendo così le emissioni legate al trasporto. L'azienda promuove l'uso di grani a chilometro zero, contribuendo a un'economia più sostenibile e limitando l'impatto ambientale lungo la filiera produttiva. Questa strategia, oltre a ridurre le emissioni di CO₂, sostiene le economie locali, creando un modello di produzione più responsabile.

#AzioniMigliorative pianificate per il triennio 2025-2027

- **Sensibilizzazione dei dipendenti sulla raccolta differenziata:** L'azienda si impegna a organizzare brevi sessioni di formazione per i dipendenti sull'importanza della raccolta differenziata e sulla corretta gestione dei rifiuti. Questo favorisce una maggiore adesione e riduce gli errori nella separazione dei materiali.
- **Monitoraggio dei consumi e delle emissioni:** Implementare un sistema di monitoraggio semplice per il consumo di energia e la produzione di rifiuti, al fine di identificare aree di miglioramento senza richiedere investimenti significativi.

Attraverso queste misure, Molino Naldoni. Si impegna a promuovere un uso responsabile delle risorse e a implementare un modello di economia circolare, contribuendo così alla sostenibilità ambientale ed alla riduzione dell'impatto ecologico delle proprie operazioni.

Sostenibilità sociale

ESRS 2 SBM 3

GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 3-3

La sostenibilità sociale rappresenta per Molino Naldoni S.r.l. uno dei pilastri fondamentali. La società crede fermamente che il successo a lungo termine dell'azienda sia strettamente legato alla capacità di creare valore non solo per i clienti e tutti gli stakeholder con cui interagisce, ma anche per la comunità e i dipendenti. L'impegno dell'azienda verso la sostenibilità sociale si riflette nelle politiche, nelle pratiche di gestione e nelle iniziative che promuovono l'equità, l'inclusione, la salute e il benessere, e il rispetto dei diritti umani.

Come sopra detto, Molino Naldoni S.r.l. ha adottato un Codice Etico al fine di definire ed informare circa i principi ed i valori su cui la Società si fonda.

Tra i principi ed i valori fondanti l'organizzazione e l'attività di Molino Naldoni s.r.l. si segnalano i seguenti:

- **Inclusione e Diversità:** Molino Naldoni S.r.l. promuove un ambiente di lavoro inclusivo, dove la diversità è considerata una risorsa chiave per l'innovazione e la crescita. La strategia di inclusione e diversità adottata è orientata a garantire pari opportunità per tutti, indipendentemente da genere, etnia, religione, orientamento sessuale o disabilità.

È vietata qualsiasi indagine su idee, preferenze, gusti personali e in generale la vita privata dei dipendenti o collaboratori.

La società promuove il rispetto dei diritti individuali e delle diversità, al fine di evitare ogni forma di discriminazione.

A tale scopo sono stati, altresì, implementati programmi di formazione continua per sensibilizzare i dipendenti su temi legati alla diversità e all'inclusione.

- **Benessere dei dipendenti:** Molino Naldoni S.r.l. crede che un ambiente di lavoro sano e sicuro sia essenziale per la produttività e la soddisfazione del personale.

Per questo motivo, la società fonda il rapporto di lavoro su ogni tutela riconosciuta dalla legge e dal Ccnl applicato.

È garantita la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro con ogni opportuno presidio.

La Società condanna ogni forma di lavoro forzato, di violenza o molestia sul luogo di lavoro e non si avvale delle prestazioni di lavoratori minorenni.

Il rapporto con i lavoratori è basato su principi di trasparenza, condivisione degli obiettivi, rispetto e inclusività. L'azienda si impegna a creare un ambiente di lavoro piacevole e leale, in cui ogni dipendente possa esprimere al meglio le proprie capacità e godere del proprio lavoro.

La Società pone il benessere del personale al centro delle proprie priorità, riconoscendo l'importanza di un dialogo continuo e costruttivo con i propri collaboratori. Questo dialogo è fondamentale per comprendere e rispondere alle specifiche esigenze dei lavoratori. Per tale motivo, la soddisfazione del personale è costantemente monitorata, adottando tempestivamente le misure correttive necessarie per garantire un ambiente di lavoro armonioso e motivante.

- **Rispetto dei Diritti Umani:**

L'azienda si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani in tutte le sue attività e lungo tutta la catena di fornitura.

Applichiamo rigorosi criteri di selezione per i nostri fornitori e partner commerciali, assicurandoci che condividano i nostri valori e rispettino gli standard internazionali in materia di diritti umani, lavoro dignitoso e condizioni di lavoro sicure.

Monitoriamo costantemente la nostra catena di fornitura per prevenire qualsiasi forma di sfruttamento o violazione dei diritti umani e agiamo prontamente per correggere eventuali non conformità.

Informazioni Sociali

ESRS S1 Forza lavoro utilizzata - Condizioni di lavoro

Composizione del personale

Nel corso del 2024 la Società ha impiegato personale dipendente pari a 40 unità.

Di seguito gli schemi riepilogativi dell'analisi condotta rispetto alla composizione delle risorse impiegate dall'organizzazione, con particolare riferimento alla composizione di genere.

Personale distinto per genere e per tipologia contrattuale in servizio:

	Donne	Uomini
Personale a tempo indeterminato	14	21
Personale a tempo determinato	1	4

Inquadramento del personale impiegato:

	Donne	Uomini
Impiegati	13	5
Operai	2	20
Somministrato	0	0
Apprendisti	0	0

Il personale impiegato è così suddiviso per fasce di età:

	Donne	Uomini
21 - 30 anni	4	4
31 - 40 anni	5	10
41 - 50 anni	5	5
51-59	1	4
60+	0	2

Il personale impiegato è così suddiviso per 'anzianità di servizio':

	Donne	Uomini
Fino a 10 anni	13	21
Da 11 a 15 anni	0	1
Oltre i 15 anni	2	3

Composizione di genere degli organi direttivi e di controllo:

	Donne	Uomini
Cda	0	2

Selezione del Personale

Nel corso del 2024, Molino Naldoni S.r.l. ha consolidato l'applicazione della policy HR (introdotta nel 2022), confermando i principi, gli obiettivi e le procedure-guida per la corretta gestione del personale in tutte le fasi della carriera: dall'assunzione alla formazione, fino allo sviluppo e all'eventuale cessazione del rapporto.

La selezione del personale continua ad essere effettuata in base alle effettive esigenze aziendali e in stretta conformità con la policy interna. La procedura si fonda su criteri oggettivi legati alle competenze professionali e alle caratteristiche personali, ponendo, anche nel 2024, una rinnovata attenzione alla parità di genere e all'inclusione.

Il processo di selezione strutturato include:

- analisi dei curricula;
- valutazione preliminare delle competenze e delle esperienze riportate;
- colloquio conoscitivo e tecnico;
- valutazione delle competenze trasversali (soft skills) e delle attitudini;
- individuazione del candidato ideale;
- adempimenti preordinati all'assunzione.

La Società garantisce la parità di genere nel processo di selezione utilizzando descrizioni di mansioni (Job Description) neutre e assicurando che, in fase di colloquio, non vengano poste domande su stato civile, gravidanza o responsabilità di cura. A tutela della trasparenza e dell'integrità aziendale, vengono effettuati controlli di background nel pieno rispetto della privacy; ai candidati vengono condivisi i valori aziendali sanciti nel Codice Etico, con l'erogazione di una specifica formazione antifrode e anticorruzione sin dalla fase di ingresso.

Rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL applicato e successivi rinnovi, da tutte le norme di legge e di regolamento ad esso applicabili, nonché dai Regolamenti e Policy ad ogni titolo applicabili.

Molino Naldoni S.r.l. applica a tutti i dipendenti il CCNL Alimentari PMI.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, sulla base della normativa vigente in materia.

Sin dalle fasi precedenti all'assunzione la Società informa in modo completo ed esauriente il personale riguardo ai seguenti aspetti:

- caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- sicurezza sul lavoro;
- elementi costitutivi il contratto di lavoro;
- normativa e procedure in vigore nella Società;
- Codice etico.

Contratto di lavoro

Il rapporto di lavoro è formalizzato tramite contratto individuale. Al momento dell'assunzione, ogni dipendente riceve un'informativa completa e dettagliata riguardante inquadramento, mansioni, sede, orario di lavoro, trattamento economico e normativo (inclusi ferie e preavviso), nonché le policy aziendali su Codice Etico, Privacy e Sicurezza sul Lavoro. Sono altresì rispettati il Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR) e il D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro viene stabilito dal datore di lavoro in conformità al CCNL applicato e specificatamente indicato nella lettera di assunzione. L'orario può essere modificato per esigenze aziendali, mantenendo il limite delle complessive 40 ore settimanali ed un massimo di 8 ore giornaliere.

Ferie, congedi, permessi e malattia

L'azienda pone particolare attenzione alla tutela della genitorialità, assicurando la piena fruizione dei congedi di maternità, paternità e parentali secondo le più recenti disposizioni legislative (inclusi gli aggiornamenti della Legge di Bilancio). Sono altresì garantiti i permessi per allattamento e quelli per l'assistenza a familiari con gravi infermità o disabilità (Legge 104/92).

In caso di malattia, Molino Naldoni integra l'indennità INPS a proprio carico per garantire al lavoratore il livello di retribuzione previsto contrattualmente, coprendo anche il periodo di carenza iniziale.

Gestione del Personale

Molino Naldoni si impegna a promuovere lo sviluppo professionale e personale di tutti i dipendenti, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e meritocratico. La gestione delle carriere si basa su criteri di competenza e merito, assicurando pari opportunità per tutti, senza alcuna discriminazione. La formazione è funzionale ad accrescere le competenze, anche trasversali, del personale così da incentivare lo sviluppo delle capacità professionali di ciascuno. I referenti formano in affiancamento i dipendenti del proprio team, ponendosi al servizio dei colleghi. Molino Naldoni, in tal modo, persegue l'eccellenza a partire dal livello individuale per arrivare a quello aziendale.

Welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro

Il benessere del personale di Molino Naldoni S.r.l ESRS S1-11, ESRS S1-14, ESRS S1-15 GRI 403-6 GRI 403-8

L'organizzazione monitora costantemente il clima aziendale, il benessere dei lavoratori e le loro esigenze personali e professionali.

I servizi, le prestazioni ed erogazioni in favore dei lavoratori mirano a migliorarne il benessere sia personale che professionale, nonché ad incrementare l'engagement e la produttività, migliorare la conciliazione vita-lavoro, accrescere le competenze professionali ed extraprofessionali e migliorare il clima aziendale

In tema di **Benefit** previsti per i dipendenti a tempo pieno dell'organizzazione, questi possono avvalersi di:

Smart working e lavoro flessibile

Molino Naldoni S.r.l. si impegna inoltre a promuovere un equilibrio tra vita lavorativa e privata per tutti i dipendenti, riconoscendo l'importanza di adattare le politiche aziendali alle esigenze individuali.

L'azienda effettua una revisione periodica delle esigenze di flessibilità dei/delle dipendenti/e, stabilendo e comunicando regole e procedure semplici ed accessibili per usufruirne.

La Società stabilisce/promuove accordi specifici per consentire il lavoro part-time a chi ne faccia richiesta.

In caso di esigenze personali, è valutabile la possibilità di smart working/telelavoro o di altre forme di lavoro flessibile e orario elastico.

Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Molino Naldoni S.r.l. intende assicurare politiche a sostegno della genitorialità e l'adozione di procedure che facilitino e supportino la presenza nell'organizzazione aziendale anche di donne con figli e figlie in età prescolare.

La Società crede nell'importanza della presenza di servizi dedicati al rientro post maternità/paternità.

L'azienda ha pianificato iniziative specifiche per supportare i/le dipendenti al loro rientro da un congedo genitoriale e per supportare i/le dipendenti nelle loro attività genitoriali e di caregiver.

Molino Naldoni srl ritiene imprescindibile la previsione di policy dedicate alla maternità/paternità e di servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa, secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.

È, inoltre, garantito che le riunioni di lavoro siano tenute in orari compatibili con la conciliazione dei tempi di vita familiare e personale.

Non discriminazione ed equità salariale

Tra i principi ed i valori fondanti l'organizzazione e l'attività di Molino Naldoni S.r.l. vi è quello di non discriminazione: la Società contrasta ogni discriminazione basata su razza, genere, nazionalità e origine, religione, lingua, disabilità, orientamento politico, orientamento sessuale e ogni altra caratteristica culturale o personale.

La Società si impegna, nei confronti del personale, a promuovere un trattamento equo e a favorire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni.

Lo sviluppo professionale e le promozioni avvengono esclusivamente in base alle capacità e alle competenze professionali al fine di garantire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni e per offrire pari opportunità a tutti. Le opportunità di carriera e i programmi di sviluppo personale sono accessibili a tutti i membri dell'organizzazione senza distinzione di genere.

La Società assicura un trattamento retributivo equo a tutte le risorse aziendali che occupano ruoli, mansioni e possiedono competenze simili, indipendentemente dal genere. È importante sottolineare che le differenze retributive legate a prestazioni straordinarie o a indennità specifiche non vengono considerate nel calcolo delle retribuzioni.

Molino Naldoni S.r.l. vigila che nel contesto aziendale non si verifichi alcuna forma di intimidazione, minaccia, comportamento od offesa verbale o fisica, richiesta di favori personali che sia di ostacolo al sereno e normale svolgimento delle proprie funzioni.

Chiunque, nel prestare la propria attività per conto od in favore di Molino Naldoni S.r.l., ritenga di essere oggetto di molestie o di essere stato discriminato per qualsivoglia motivo ha facoltà di segnalare l'accaduto con le modalità indicate nella procedura whistleblowing.

Possono essere oggetto di segnalazione ipotesi di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e/o qualsiasi comportamento che sia, anche solo potenzialmente, in contrasto con le disposizioni del Codice Etico.

Assistenza sanitaria integrativa

Nel contesto del nostro impegno verso il benessere delle nostre persone, l'azienda conferma anche per il 2024 l'adesione al fondo di assistenza sanitaria integrativa Enfea Salute.

Questo strumento rappresenta un pilastro fondamentale del nostro welfare aziendale: offre una copertura completa per numerose prestazioni, garantendo ai nostri collaboratori l'accesso a servizi di cura aggiuntivi, rafforzando il nostro approccio verso una gestione responsabile delle risorse umane e migliorando concretamente la qualità della vita lavorativa.

Il Piano sanitario è operante in caso di malattia e di infortunio avvenuto durante l'operatività del Piano stesso e include le seguenti aree di copertura:

- Area Ricovero: Comprende, a titolo esemplificativo, il ricovero in istituto di cura con intervento chirurgico, il ricovero medico per patologie di importanza rilevante, i ricoveri in lungodegenza e le relative indennità sostitutive.
- Area Specialistica: Copre prestazioni di alta specializzazione, ticket per accertamenti diagnostici, visite specialistiche, trattamenti fisioterapici riabilitativi e cure oncologiche.
- Presidi e Protesi: Rimborso spese per protesi e lenti.
- Odontoiatria: Include cure dentarie da infortunio, interventi chirurgici odontoiatrici extra-ricovero, prestazioni odontoiatriche particolari, implantologia e avulsione (fino a un massimo di 4 denti).
- Prevenzione: Accesso a percorsi di prevenzione medico-guidata, screening per la sindrome metabolica, prevenzione cardiovascolare e prevenzione delle patologie oncologiche (genitali femminili, mammarie, prostatiche e polmonari).
- Assistenza alla non autosufficienza: Prestazioni domiciliari per casi di impossibilità alla deambulazione autonoma, assistenza infermieristica in caso di acuzie e contributo straordinario per i casi di non autosufficienza.
- Prestazioni Socio-Sanitarie: Sostegno per procreazione medicalmente assistita, gravidanza sicura, tutela del figlio, tutela delle malformazioni in età pediatrica e rimborso vaccinazioni non coperte dal SSN.
- Altre Prestazioni di Assistenza: Diagnosi comparativa, servizio monitor salute, pareri medici immediati e accesso a prestazioni a tariffe agevolate tramite il circuito Unisalute.

#AzioniMigliorative da adottare entro il triennio 2025-2027

- Predisposizione e aggiornamento del **Piano Annuale di Formazione (PAF)**.
- Somministrazione annuale dei **Questionari HR**, analisi dei risultati e del rapporto di lavoro considerando le esigenze e le aspettative espresse da ciascun dipendente. Colloqui con singoli lavoratori. Monitoraggio della crescita del lavoratore e definizione di obiettivi futuri. Organizzazione di incontri formativi individuali o di gruppo per condividere soluzioni e per trovare la sintonia con la storia e il desiderio di futuro di ciascun lavoratore.
- Valutazione periodica attraverso gli **Indicatori HR** della performance e di benessere individuale in relazione agli obiettivi di sviluppo e crescita di ciascun dipendente.
- **Parità di Genere:** Molino Naldoni S.r.l. attribuisce grande importanza all'uguaglianza di genere, al rispetto delle diversità e all'inclusione, considerandoli pilastri fondamentali della propria attività. Nel corso del triennio l'azienda continuerà ad impegnarsi (anche con momenti formativi specifici) al fine di sensibilizzare i dipendenti sul tema della parità di genere e di inclusione, promuovendo una cultura di consapevolezza e rispetto all'interno dell'organizzazione.

Salute e sicurezza sul lavoro

ESRS S1-11, ESRS S1-14, ESRS S1-17

GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 3-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-7 GRI 403-8

Molino Naldoni è fermamente impegnato a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i suoi dipendenti, come dimostrato dalla chiara struttura di governance in materia di salute e sicurezza. Questa struttura si fonda su una suddivisione precisa delle responsabilità, affidata a figure chiave come:

.. il Datore di Lavoro, Walter Naldoni;

.. il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Davide Neri;

.. il Medico Competente, Dott. Massimo Onorato;

Inoltre, è stato eletto, nel Febbraio 2023 il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), una figura cruciale per facilitare la comunicazione tra i lavoratori e la direzione aziendale nella persona di Andrea Di Mauro. Gli incaricati delle misure antincendio, del primo soccorso e di emergenza sono chiaramente definiti all'interno dell'organigramma aziendale. Queste figure, si riuniscono periodicamente per esaminare le politiche, i piani di azione e per analizzare i dati relativi agli infortuni. Questo approccio costante permette di identificare aree di miglioramento e di agire rapidamente per garantire condizioni di lavoro ottimali.

Un elemento centrale della gestione della salute e sicurezza è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto in conformità con il D.Lgs. 81/08. Questo documento obbligatorio rappresenta un'analisi completa dei rischi presenti nelle diverse attività svolte presso Molino Naldoni. Tra i rischi individuati figurano lo stress da lavoro correlato, rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi. Il DVR prevede anche l'implementazione di misure preventive e protettive, tra cui l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e la definizione di procedure operative sicure. Questo documento è soggetto a continui aggiornamenti, in funzione dei risultati delle valutazioni periodiche condotte dal RSPP.

Per quanto riguarda le attività svolte in collaborazione con ditte esterne, Molino Naldoni adotta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Questo documento identifica i rischi di interferenza tra il personale aziendale e gli operatori esterni, come appaltatori e fornitori, e stabilisce le necessarie misure di coordinamento per prevenire incidenti legati all'interazione tra diverse attività lavorative.

Durante l'ultimo anno, Molino Naldoni non ha registrato infortuni sul lavoro e non è stato rilevato alcun caso di malattia professionale. Questi dati dimostrano l'efficacia del sistema di monitoraggio aziendale, che mira a ridurre i rischi e a garantire una risposta rapida in caso di problematiche di salute e sicurezza.

Le misure preventive adottate includono:

- Audit di sicurezza trimestrali per verificare il rispetto delle norme di sicurezza.
- Ispezioni regolari delle attrezzature per garantire la conformità agli standard di sicurezza e prevenire guasti o incidenti.

Per quanto riguarda alla formazione e Sistemi di Gestione della Sicurezza, il 100% dei dipendenti di Molino Naldoni è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che prevede monitoraggi continui delle condizioni lavorative e corsi di formazione per garantire l'aggiornamento costante sulle normative e sulle migliori pratiche di sicurezza.

Le esercitazioni regolari sulle procedure di emergenza e evacuazione assicurano che tutto il personale sia adeguatamente preparato a gestire situazioni critiche. Queste esercitazioni sono parte integrante del piano di emergenza aziendale, che prevede procedure dettagliate per l'evacuazione e altre misure di sicurezza.

Formazione del personale

ESRS S1-11, ESRS S1-13, ESRS S1-15
GRI 2-7 GRI 404-1 GRI 404-2 GRI 404-3

Lo sviluppo e il mantenimento delle professionalità e delle competenze sono fondamentali per permettere alle imprese di perseguire i propri obiettivi strategici, mantenendo livelli di competitività sul mercato elevati. Molino Naldoni S.r.l. investe significativamente nella formazione del personale, riconoscendo l'importanza di trasmettere i principi e i valori aziendali. La formazione è fondamentale non solo per consolidare tali valori, ma anche per potenziare le competenze tecniche e trasversali dei dipendenti, favorendo così lo sviluppo professionale di ciascuno. Ogni dipendente è incoraggiato a considerare la formazione continua come un obiettivo prioritario, ampliando costantemente le proprie conoscenze e condividendo le competenze acquisite.

L'azienda si impegna attivamente nell'investire nella formazione, garantendo che i corsi si svolgano durante l'orario di lavoro e siano completamente gratuiti per i dipendenti. I programmi di formazione attivati dalla Società nel 2024 hanno riguardato principalmente la Salute e sicurezza sul lavoro. Tutti i dipendenti sono stati sottoposti a corsi di formazione generale e specifica sulla tematica, sin dal momento dell'assunzione, in base al livello di rischio associato all'attività svolta.

Una novità rilevante introdotta per supportare l'inserimento e l'operatività del personale è la creazione del "Kit Nuovo Collega": un manuale operativo che raccoglie le principali procedure aziendali, le istruzioni sul metodo di lavoro e le guide all'utilizzo degli strumenti aziendali. Questo strumento nasce per standardizzare le conoscenze di base e facilitare l'onboarding, garantendo che ogni risorsa abbia accesso immediato alle informazioni cruciali per il proprio ruolo.

Va tuttavia segnalato che nel 2024 si è registrata una riduzione delle ore di formazione erogate, limitate a 52 ore focalizzate sulla sicurezza obbligatoria. Tale flessione è stata una diretta conseguenza di una precisa scelta strategica: l'azienda ha prioritariamente concentrato le risorse e l'attenzione operativa sul consolidamento dei progetti di investimento 4.0 e sulle attività di Ricerca & Sviluppo. Questo ha comportato il rinvio temporaneo della rilevazione dei fabbisogni formativi non strettamente normativi, che saranno oggetto di rilancio nel prossimo esercizio.

#AzioniMigliorative da adottare entro il triennio 2025-2027

- L'azienda si impegna nell'aggiornamento continuo del **Piano Annuale di Formazione (PAF)** inserendo all'interno fabbisogni formativi anche diversi dagli adempimenti obbligatori.
- L'azienda si impegna a invertire la tendenza del 2024 pianificando una analisi dettagliata del fabbisogno formativo per allineare le competenze del personale (sia tecniche che soft) con gli obiettivi strategici di innovazione e 5.0, aumentando significativamente le ore di formazione mirata e non solo obbligatoria.
- Attuazione del "Kit Nuovo Collega": L'azienda renderà pienamente operativo e distribuirà il "Kit Nuovo Collega", un manuale che raccoglie le principali procedure, le istruzioni sul metodo di lavoro e le guide all'uso degli strumenti aziendali. Questa azione mira a standardizzare i processi di onboarding, facilitando l'inserimento delle nuove risorse e garantendo una rapida acquisizione delle metodologie operative aziendali.

Lavoratori della value chain

ESRS S2-1, ESRS S2-5
GRI 2-8, GRI 403-7, GRI 414-2, GRI 419

Nella selezione dei fornitori, Molino Naldoni adotta un approccio olistico che affianca ai criteri di qualità e competitività la verifica dell'impegno socio-ambientale. L'azienda considera la condivisione dei propri valori etici una condizione imprescindibile per garantire una filiera responsabile e generare un impatto positivo sulla collettività.

Tale impegno è formalizzato nel Codice di Condotta per i fornitori (adottato nel 2022), attraverso il quale si richiede ai partner commerciali non solo l'accettazione, ma la promozione attiva dei seguenti principi fondamentali:

Rispettare normative e legalità: operare con integrità e conformità etica, in linea con i criteri di imparzialità dell'azienda.

Tutelare i diritti umani: garantire condizioni di lavoro dignitose e prevenire ogni forma di sfruttamento.

Promuovere inclusione e non discriminazione: contrastare qualsiasi discriminazione basata su genere, etnia, religione o orientamento personale.

Adottare principi di sostenibilità: integrare pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e il benessere sociale.

L'inosservanza di tali principi costituisce giusta causa per l'adozione di misure di tutela, inclusa l'interruzione dei rapporti commerciali.

#AzioniMigliorative da adottare entro il triennio 2025-2027

A seguito dell'adozione nel 2024 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001, l'azienda ha programmato come azione di miglioramento prioritaria l'aggiornamento del Codice di Condotta. L'obiettivo è integrare clausole contrattuali specifiche che vincolino formalmente la catena di fornitura al rispetto dei nuovi presidi di governance e degli standard del Modello 231, allineando così anche i partner esterni ai più recenti protocolli di legalità adottati internamente.

Comunità Interessate

ESRS S3

Molino Naldoni S.r.l. ha sede legale a Faenza, in provincia di Ravenna.

La Società ha una sede operativa a Brisighella (RA) e due depositi a Casacanditella (CH) e ad Aprilia (LT).

Il giro d'affari di Molino Naldoni S.r.l. si estende oltre i confini nazionali, con una rete di vendita che abbraccia oltre 20 paesi su quattro continenti. Nonostante la presenza internazionale, l'azienda dà particolare attenzione e priorità al contesto territoriale in cui opera. La provenienza geografica di clienti e fornitori è costantemente monitorata, con l'obiettivo di favorire, quando possibile e opportuno, l'economia locale e sostenere il contesto regionale.

La Società intende continuare a costruire un network con soggetti, pubblici e privati, locali: lo scopo di tutte le iniziative intraprese è la creazione di valore - economico, sociale, culturale e ambientale - durevole e condiviso.

Molino Naldoni S.r.l., inoltre, vuole contribuire allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura.

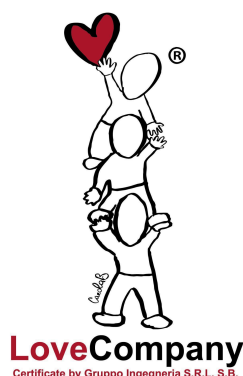
La Società, infatti, vuole promuovere e ribadire costantemente il proprio impegno per l'adozione di politiche o pratiche che promuovano una migliore performance sociale o ambientale: partecipare in tavoli di discussione e altri dialoghi pubblici riguardanti le questioni sociali e ambientali è ritenuto di fondamentale importanza per la creazione di nuovi standard.

Nell'ottica di sviluppo la Società punta su un sempre maggiore coinvolgimento della/nella Comunità Locale e su un costante impegno civico.

Eventi e progetti sociali:

- Donazione all'Istituto Artusi per ampliamento offerta formativa
- Donazione ANFFAS
- Donazione Fondazione Round Table italia
- Donazione Istituto Scappi (scuola superiore)

LoveCompany: "Love Company Certificate by Gruppo Ingegneria S.R.L. S.B." è un marchio depositato presso l'Ufficio EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) in data 09/03/2022 e registrato in data 05/07/2022 (n.domanda di registrazione n.018668172). Il marchio sopra indicato ha, in particolare, una finalità etico-sociale di impresa volto a contraddistinguere e mettere in rete tutte le aziende attente al sociale e al benessere dei lavoratori; vuole simboleggiare l'impegno e la responsabilità sociale d'impresa. Molino Naldoni S.r.l. ha sottoscritto apposito accordo di licenza d'uso non esclusiva del marchio LoveCompany, che ha accettato di utilizzare allo scopo esclusivo di promuovere attività e iniziative di beneficio comune, nonché al fine di diffondere i valori della sostenibilità e l'impegno sociale nell'ambito delle proprie operazioni commerciali e aziendali.



Tana dei Saggi: Molino Naldoni ha formalmente aderito a "La Tana dei Saggi", un Ente del Terzo Settore iscritto dal 8/08/2023 al RUNTS (n. repertorio 121201) e con marchio depositato "LA TANA DEI SAGGI BY GRUPPO INGEGNERIA SOCIETÀ BENEFIT" presso l'Ufficio UIBM in data 16/06/2023 e registrato il 16/06/2023 (n. domanda di registrazione 302023000093399). Trattasi di una comunità alloggio e struttura socio-assistenziale residenziale dedicata all'accoglienza di 12 anziani. Questa adesione sottolinea l'impegno dell'azienda nel sostenere iniziative che promuovono il benessere e la qualità della vita degli individui più vulnerabili. "La Tana dei Saggi" si distingue per la sua offerta integrata di servizi, che include attività sportive, educative, ricreative e culturali, contribuendo a una vita comunitaria basata sulla solidarietà e sul supporto reciproco. Attraverso questa collaborazione, Molino Naldoni dimostra il proprio impegno verso il miglioramento delle condizioni di vita e il supporto alle comunità locali, in linea con i valori di responsabilità sociale e solidarietà che guidano la nostra attività.

Campus dei Campioni: In continuità con il sostegno a "La Tana dei Saggi", Molino Naldoni conferma il proprio impegno sociale annunciando la partecipazione in qualità di soggetto promotore all'inaugurazione del Campus dei Campioni, prevista per settembre 2025 a San Lazzaro di Savena. Il Campus, un parco di 21 ettari con oltre 12.000 alberi nato per promuovere l'inclusione e il benessere a contatto con la natura, rappresenta l'evoluzione naturale dei valori condivisi con la "Tana dei Saggi". L'azienda sosterrà attivamente le iniziative promosse nel contesto del Campus, tra cui progetti di sensibilizzazione ecologica e responsabilità sociale come la campagna "Adotta un albero", contribuendo concretamente allo sviluppo di questo nuovo polmone verde e spazio di aggregazione per la comunità.



Consumatori ed Utenti finali

ESRS S4-1, ESRS S4-2, ESRS S4-3, ESRS S4-4 GRI 2-1 GRI 2-6 GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 416

Molino Naldoni S.r.l. impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela la Società assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti, a fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità; ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

La tabella sotto riportata mostra la distribuzione geografica dei clienti di Molino Naldoni, l'azienda serve una vasta rete internazionale con clienti in più paesi distribuiti su 4 continenti.

I clienti totali sono complessivamente 1.179, dei quali 1.078 nazionali, per un fatturato totale di Euro **45.721.938**.

Nazione provenienze Cliente	Conteggio clienti per Nazione
ARMENIA	3
AUSTRALIA	1
AUSTRIA	3
BOSNIA AND HERZEGOVINA	1
BULGARIA	1
CANADA	1
CROATIA	1
CZECH REPUBLIC	7
DENMARK	5
DOMINICAN REPUBLIC	1
EGYPT	1
ESTONIA	1
FINLAND	1
FRANCE	13
GEORGIA	1
GERMANY	4
GREECE	3
HUNGARY	2
INDIA	1
IRELAND	3
ISRAEL	1

ITALY	1078
LITHUANIA	1
MALTA	1
MONTENEGRO	1
NETHERLANDS	2
POLAND	5
PORTUGAL	2
QATAR	1
ROMANIA	6
SAN MARINO	3
SERBIA	1
SLOVAKIA	1
SOUTH AFRICA	1
SPAIN	6
SWEDEN	3
SWITZERLAND	3
UKRAINE	1
UNITED ARAB EMIRATES	3
UNITED KINGDOM	3
UNITED STATES	2
Totale generale	1179

L'elevato livello dei servizi prestati da Molino Naldoni S.r.l. a favore dei propri clienti, è attestato dalle certificazioni che, di anno in anno, la società mantiene o consegue ex novo, ed in particolare la **UNI EN ISO 9001:2015 Certificazione Sistema Qualità**.

La certificazione riguarda i seguenti prodotti/servizi:

- Sviluppo e produzione di farine di grano tenero e di altri cereali.
- Commercializzazione di semole di grano duro

Sono comunque sempre attivi canali tramite cui è possibile contattare il fornitore: ciò consente di ricevere feedback, commenti o eventuali lamentele dei clienti. L'azienda risponde a tutti i reclami e le richieste entro un mese dalla loro ricezione.

Il processo di cui sopra è pensato, e sarà sempre più implementato, per monitorare regolarmente i risultati ed il benessere dei clienti.

L'analisi dei feedback di partner e clienti sarà sempre considerata nella progettazione e nella distribuzione di prodotti e servizi.

Privacy

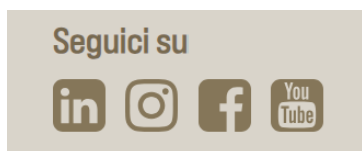
Molino Naldoni S.r.l. ha a cuore la privacy ed i dati degli utenti.

La Società si è conformata alle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, ha adottato delle policy per garantire la protezione dei dati personali dei propri dipendenti, consulenti, clienti e fornitori.

Sito web e social

Inoltre, nel sito aziendale sono dettagliati i servizi offerti e fornita ogni rilevante informazione aziendale compresa la privacy policy e la cookie policy: <https://www.molinonaldoni.it/>

Per essere sempre aggiornati su attività e servizi della Società possono anche essere consultati i profili social di Molino Naldoni S.r.l. individuati nel sito web:



Sicurezza Informatica e Adeguamento NIS2

Molino Naldoni S.r.l. pone crescente attenzione alla sicurezza dei propri sistemi informativi e alla protezione dei dati. In relazione al D.Lgs 4 settembre 2024, n. 138, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555 (c.d. NIS2) relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, l'azienda ha strutturato il proprio percorso di adeguamento in fasi distinte:

L'anno 2024 è stato dedicato a un'attività preliminare di studio e analisi. L'azienda, supportata dai propri consulenti specializzati, ha effettuato un approfondimento della normativa per comprendere il perimetro di applicazione e mappare i requisiti tecnici e organizzativi necessari.

#AzioniMigliorative

Adeguamento alla normativa NIS2 (D.Lgs 138/2024): A seguito dell'attività di approfondimento normativo e analisi tecnica svolta nel corso del 2024 con il supporto di consulenti specializzati, l'azienda ha strutturato un piano di intervento biennale per rispondere efficacemente alla Direttiva UE sulla cybersicurezza:

2025 - Fase di Obbligo: L'anno sarà dedicato all'adempimento mandatorio delle prescrizioni di legge. Saranno implementate le misure tecniche, operative e organizzative necessarie per garantire la conformità formale e sostanziale, con l'obiettivo prioritario di mitigare i rischi cibernetici e proteggere l'infrastruttura IT aziendale secondo gli standard richiesti.

2026 - Fase di Regolarizzazione: Una volta operativi i presidi obbligatori, il 2026 sarà focalizzato sulla "regolarizzazione" e sul consolidamento dei processi. Questa fase prevederà l'integrazione strutturale delle procedure di sicurezza nel flusso di lavoro quotidiano, l'avvio di audit periodici di verifica e il perfezionamento dei sistemi di risposta agli incidenti, per trasformare l'adempimento normativo in una resilienza digitale matura e duratura

Parte 7 _ Azioni migliorative

Riassumiamo qui le azioni migliorative programmate.

PARTE GOVERNANCE

#AzioniMigliorative pianificate per il 2025

- Dare piena pubblicità e trasparenza agli stakeholder riguardo ai nuovi assetti di governance e controllo.
- Attività costante di verifica e manutenzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in sinergia con l'Organismo di Vigilanza, per garantirne l'efficacia, l'aggiornamento normativo e la piena aderenza ai processi aziendali.
- Formazione rivolte a dirigenti e dipendenti, focalizzate sui principi del Codice Etico, sui protocolli del Modello 231 e sull'uso del canale Whistleblowing.
- Implementazione di un software dedicato al Controllo di Gestione (CdG) finanziaria per evolvere dal calcolo manuale dei flussi di cassa a una gestione automatizzata e predittiva, rafforzando la resilienza finanziaria .

PARTE AMBIENTALE

#AzioniMigliorative da adottare nel corso del triennio 2025-2027

- Ottenimento della Certificazione ISO 14001 UNI EN ISO 14001:2015 e relativo mantenimento.
- Organizzazione di brevi sessioni informative per i dipendenti su pratiche ecologiche quotidiane garantendo, così, un costante miglioramento della consapevolezza ambientale in azienda.
- Utilizzare i dati raccolti per ottimizzare le attività produttive, riducendo gli sprechi energetici e migliorando l'efficienza degli impianti.
- Formazione del personale per promuovere comportamenti che favoriscano il risparmio energetico,
- Monitoraggio dell'inventario energetico, e analisi dei dati di consumo in dettaglio per il miglioramento dell'efficienza degli impianti produttivi.
- Considerare l'adozione di un contratto di fornitura dell'energia elettrica con una quota maggiore di energia generata da fonti rinnovabili.
- Valutare l'allargamento dell'impianto fotovoltaico già operante, al fine di aumentare la quantità di energia elettrica autoprodotta e diminuire ulteriormente il consumo di energia elettrica generata da fonti fossili.
- Avviare un processo di rendicontazione delle emissioni di GHG riconducibili agli scope 3.
- Incentivare il car sharing e il trasporto collettivo.
- Approvvigionamento sostenibile.
- Attuare progetti di compensazione della CO2 in maniera diretta oppure acquistare dei «crediti verdi».
- Contributo finanziario a sostegno del rimboschimento di area degradata all'interno del Campus Dei Campioni, polmone verde per l'Area Metropolitana di Bologna con calcolo della CO2 assorbita con i nuovi alberi, grazie al contributo dell'azienda.
- Formazione per i dipendenti, con l'obiettivo di sensibilizzare sul risparmio dell'acqua e sull'importanza di segnalare eventuali perdite o anomalie nei processi.
- Utilizzo di prodotti biodegradabili in tutte le sue attività (esempio prodotti per la pulizia e saponi ecologici), consapevole che l'utilizzo di sostanze chimiche che contengono sostanze nocive possono poi finire nei corsi d'acqua, compromettendo la qualità delle acque.
- Misurare e monitorare le emissioni di materiale particellato per ciascuna emissione autorizzata, con obiettivi di riduzione annuali.
- Audit Ambientali Interni per identificare potenziali fonti di contaminazione e aree di miglioramento.
- Sostituzione sostanze chimiche pericolose con alternative biologiche e sostenibili.
- Prevenzione sversamenti accidentali
- Formazione al personale per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, incoraggiando il personale a segnalare tempestivamente qualsiasi problema relativo agli scarichi o a possibili contaminazioni.
- Formazione continua sulle procedure di emergenza: Rafforzare periodicamente le procedure per gestire eventuali situazioni di emergenza, come sversamenti accidentali.
- Revisione dei materiali utilizzati: Verificare i materiali e le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi per assicurarsi che non siano dannosi per l'ambiente. Iniziare a cercare alternative più ecologiche e meno inquinanti.
- prevedere corsi di formazione per il personale sull'importanza della biodiversità e delle pratiche agricole sostenibili. Sensibilizzare i dipendenti sull'impatto delle sostanze chimiche e sull'importanza della rotazione delle colture.
- Sensibilizzazione dei dipendenti sulla raccolta differenziata: L'azienda si impegna a organizzare brevi sessioni di formazione per i dipendenti sull'importanza della raccolta differenziata e sulla corretta gestione dei rifiuti. Questo favorisce una maggiore adesione e riduce gli errori nella separazione dei materiali.
- Monitoraggio dei consumi e delle emissioni: Implementare un sistema di monitoraggio semplice per il consumo di energia e la produzione di rifiuti, al fine di identificare aree di miglioramento senza richiedere investimenti significativi.

PARTE SOCIALE

#AzioniMigliorative da adottare entro il triennio 2025-2027

- A seguito dell'adozione nel 2024 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001, l'azienda ha programmato come azione di miglioramento prioritaria l'aggiornamento del Codice di Condotta con clausole specifiche che vincolino formalmente la catena di fornitura al rispetto dei nuovi presidi di governance e degli standard del Modello 231, allineando così anche i partner esterni ai più recenti protocolli di legalità adottati internamente.
- Somministrazione annuale dei Questionari HR
- Valutazione periodica attraverso gli Indicatori HR della performance e di benessere individuale in relazione agli obiettivi di sviluppo e crescita di ciascun dipendente.
- Parità di Genere: Molino Naldoni S.r.l. attribuisce grande importanza all'uguaglianza di genere, al rispetto delle diversità e all'inclusione, considerandoli pilastri fondamentali della propria attività. Nel corso del triennio l'azienda continuerà ad impegnarsi (anche con momenti formativi specifici) al fine di sensibilizzare i dipendenti sul tema della parità di genere e di inclusione, promuovendo una cultura di consapevolezza e rispetto all'interno dell'organizzazione.
- L'azienda si impegna nell'aggiornamento continuo del Piano Annuale di Formazione (PAF) inserendo all'interno fabbisogni formativi anche diversi dagli adempimenti obbligatori.
- L'azienda si impegna a invertire la tendenza del 2024 pianificando una analisi dettagliata del fabbisogno formativo per allineare le competenze del personale (sia tecniche che soft) con gli obiettivi strategici di innovazione e 5.0, aumentando significativamente le ore di formazione mirata e non solo obbligatoria.
- Attuazione del "Kit Nuovo Collega": L'azienda renderà pienamente operativo e distribuirà il "Kit Nuovo Collega", un manuale che raccoglie le principali procedure, le istruzioni sul metodo di lavoro e le guide all'uso degli strumenti aziendali.
- Adeguamento alla normativa NIS2 (D.Lgs 138/2024): A seguito dell'attività di approfondimento normativo e analisi tecnica svolta nel corso del 2024 con il supporto di consulenti specializzati, l'azienda ha strutturato un piano di intervento biennale per rispondere efficacemente alla Direttiva UE sulla cybersicurezza:
- 2025 - Fase di Obbligo: L'anno sarà dedicato all'adempimento mandatorio delle prescrizioni di legge. Saranno implementate le misure tecniche, operative e organizzative necessarie per garantire la conformità formale e sostanziale, con l'obiettivo prioritario di mitigare i rischi cibernetici e proteggere l'infrastruttura IT aziendale secondo gli standard richiesti.
- 2026 - Fase di Regolarizzazione: Una volta operativi i presidi obbligatori, il 2026 sarà focalizzato sulla "regolarizzazione" e sul consolidamento dei processi. Questa fase prevederà l'integrazione strutturale delle procedure di sicurezza nel flusso di lavoro quotidiano, l'avvio di audit periodici di verifica e il perfezionamento dei sistemi di risposta agli incidenti, per trasformare l'adempimento normativo in una resilienza digitale matura e duratura.

La Società Molino Naldoni S.r.l.



La Società di consulenza esterna
Gruppo Ingegneria S.r.l. SB

GRUPPO INGEGNERIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT
Via Luigi Busi, 15/2 40124 Bologna
P.I. 04000000370 Tel. +39 335 8000748
info@gruppoingegneria.it

CERTIFICAZIONE

GRUPPO INGEGNERIA S.R.L. - SOCIETÀ BENEFIT, con sede legale in Bologna (BO), via Felice Battaglia n. 6/2, c.f. e p. iva 04308860370, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Massimo Di Menna, nato a Bologna (BO) il 20.07.1969 ed ivi residente in via Felice Battaglia n. 6/2, c.f. DMNMSM69L20A944K, ha assunto un incarico e finalizzato a esprimere una conclusione sul reporting di sostenibilità predisposto su base volontaria dalla società Molino Naldoni Srl per l'anno finanziario terminato il 31/12/2024. Tale report è stato redatto in conformità agli standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).

Responsabilità del Management

La Direzione di Molino Naldoni Srl è responsabile della preparazione del report di sostenibilità in conformità ai principi di rendicontazione di sostenibilità stabiliti. La Direzione è altresì responsabile per l'implementazione di controlli interni adeguati per garantire l'accuratezza, la completezza e la conformità del report di sostenibilità.

Responsabilità del Revisore

La nostra responsabilità è di esprimere una conclusione sulla conformità del reporting di sostenibilità, basata sul nostro incarico. Abbiamo condotto il nostro lavoro in modo da ottenere un livello di sicurezza limitato sull'informativa fornita.

Procedura di Assurance

Le procedure da noi seguite sono state pianificate e realizzate al fine di acquisire prove sufficienti per supportare la nostra conclusione. Tali procedure comprendono:

La verifica della conformità delle informazioni fornite rispetto ai requisiti degli ESRS.

L'esame delle evidenze documentali fornite per la determinazione degli impatti sociali, ambientali e di governance.

Conclusione

Sulla base delle procedure eseguite e delle evidenze da noi raccolte, non siamo venuti a conoscenza di elementi che ci facciano ritenere che il report di sostenibilità della Molino Naldoni Srl non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con i principi di rendicontazione di sostenibilità adottati a norma dell'articolo 29-ter della Direttiva (UE) 2022/2464.

Limitazioni dell'Assurance

Il nostro incarico è stato finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato. Pertanto, la nostra conclusione non rappresenta la garanzia di una revisione totale, ma si limita a quanto evidenziato nel presente documento.

Bologna, addì 19/12/2025

La Società di consulenza esterna
Gruppo Ingegneria S.r.l. SB
per Molino Naldoni Srl

GRUPPO INGEGNERIA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT
Via Felice Battaglia n. 6/2, 40135 Bologna
P.I. 04308860370 Tel. +39 335 800 6748
info@gruppoingegneria.it